

NOTE E RELAZIONI

N. 28

Settembre 1966

ISTAT - Biblioteca	
Inventario S.B.N.	R 4751
Data	200

INDAGINE SPECIALE SULLE LETTURE IN ITALIA AL 15 APRILE 1965

ISTAT - BIBLIOTECA
0741751 X 05
N. 2530

1950
1951
1952
1953
1954
1955
1956
1957
1958
1959
1960
1961
1962
1963
1964
1965
1966
1967
1968
1969
1970
1971
1972
1973
1974
1975
1976
1977
1978
1979
1980
1981
1982
1983
1984
1985
1986
1987
1988
1989
1990
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
2023
2024
2025

Relazione del dott. ETTORE MARCON
Direttore di Divisione presso l'Istituto Centrale di Statistica

INDICE

PREMESSA	Pag. 7
--------------------	--------

PARTE PRIMA

CARATTERISTICHE METODOLOGICHE

1. GENERALITÀ	» 9
1.1. Scopo della rilevazione	» 9
1.2. Campo della rilevazione	» 9
1.3. Tipo ed unità di campionamento	» 9
2. TECNICA DI FORMAZIONE DEL CAMPIONE	» 10
A — <i>Primo stadio di campionamento</i>	
2.1. Base territoriale della stratificazione	» 10
2.2. Procedimento di stratificazione	» 10
2.3. Ampiezza ed estrazione del campione dei comuni	» 10
B — <i>Secondo stadio di campionamento</i>	
2.4. Ampiezza del campione delle famiglie	» 11
2.5. Estrazione delle famiglie campione	» 11
3. MODALITÀ DI RILEVAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI	» 12
3.1. Modalità di rilevazione	» 12
3.2. Elaborazione dei dati	» 12
3.3. Grado di attendibilità dei risultati	» 12
4. RILEVAZIONI PRECEDENTI	» 14
5. ANALISI E PUBBLICAZIONE DEI DATI	» 14
5.1. Analisi dei dati	» 14
5.2. Pubblicazione dei dati	» 16

PARTE SECONDA

ALCUNI PRINCIPALI RISULTATI

1. Numero dei lettori	» 17
2. Letture preferite	» 19
3. Variazioni avvenute tra il 1957 ed il 1965	» 20
4. Consistenza delle biblioteche familiari	» 22
5. Acquisto di libri	» 24
6. Spese per libri, giornali e periodici vari	» 24
7. Conclusione	» 26
TAVOLE	» 28
ALLEGATO	» 54

P R E M E S S A

Nella vita moderna la diffusione e l'estensione della cultura condiziona sempre maggiormente ogni forma di progresso sociale e di sviluppo, sia delle collettività nazionali che dei singoli individui.

Accertare e misurare il grado di diffusione della cultura è cosa tutt'altro che agevole e a tale scopo non sono sufficienti i dati ben noti sulle percentuali di analfabetismo e di coloro che sanno leggere, in quanto occorre conoscere qualche cosa di più e cioè, **come, quanto, dove, che cosa** si legge, come si comportano di fronte alla lettura i singoli individui, secondo l'età, il titolo di studio, la condizione sociale, ecc.

A tale proposito conviene ricordare che indagini particolari o sommarie, svolte in questi ultimi tempi, a cura di enti diversi, avevano cercato di dimostrare sull'argomento tesi unilaterali o preconcepite, talvolta contrastanti e comunque non suffragate da probanti elementi di giudizio.

E' sorta quindi la necessità di effettuare in proposito una inchiesta più approfondita e documentata, che potesse dare, inoltre, garanzia di imparzialità, sia nell'esecuzione dell'indagine che nella elaborazione dei dati e nell'interpretazione dei risultati.

Il Servizio Informazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che già aveva fatto sue alcune proposte della Commissione nazionale del Libro, ha voluto formulare, attraverso il Gruppo di lavoro per le statistiche culturali, un programma di studio e di attività, nel quale l'esecuzione di una apposita indagine sulle letture in Italia, da effettuarsi a mezzo di singole schede, rappresenta la parte più impegnativa e rilevante.

L'Istituto Centrale di Statistica, cui il predetto Servizio si è rivolto per dare pratica attuazione all'indagine predetta, ha accolto molto volentieri la richiesta, tanto più che in passato, in occasione di una precedente indagine su alcuni aspetti delle condizioni di vita della popolazione (pubblicata in « Note e relazioni » n. 2, marzo 1958) erano stati già rilevati alcuni dati sulle letture, con riferimento soltanto alle famiglie, classificate secondo la condizione del capo famiglia.

E' stata quindi predisposta, a cura dell'Istituto e sulla base del programma preventivato, apposita scheda di rilevazione sullo stato delle

letture in Italia: non essendo possibile, né conveniente, per una indagine del genere, effettuare una rilevazione diretta estesa a tutta la popolazione, si è ritenuto opportuno ricorrere ad una indagine campionaria, abbinando la scheda di rilevazione sulle letture ad una delle rilevazioni campionarie sulle forze di lavoro che, a cura dell'Istituto, vengono effettuate periodicamente e precisamente a quella del 15 aprile 1965.

L'indagine sulle letture ha potuto così valersi di un campione relativamente esteso, di una efficiente e adeguata organizzazione periferica e di intervistatori già addestrati presso i singoli Comuni che sono stati oggetto dell'indagine, requisiti tutti di fondamentale importanza, senza i quali una indagine del genere non avrebbe mai potuto raggiungere risultati apprezzabili.

Espletate, nel minor tempo possibile, le complesse elaborazioni meccanografiche (particolari cure ha richiesto, fra l'altro, la revisione del materiale raccolto) vengono ora pubblicati i risultati, raccolti in poco più di venti pagine di tavole e preceduti da brevi illustrazioni dei criteri metodologici in base ai quali è stata condotta l'indagine e delle principali conclusioni raggiunte.

Nel presentare agli studiosi il presente fascicolo, l'Istituto ritiene di aver adempiuto, nel migliore dei modi, all'impegno assunto con la Presidenza del Consiglio, della quale vanno pure ricordate sia la faticosa collaborazione prestata durante la preparazione dell'indagine, sia la diretta partecipazione allo sforzo finanziario sostenuto dall'Istituto per la esecuzione dell'indagine stessa e per la pubblicazione dei risultati.

PARTE PRIMA
CARATTERISTICHE METODOLOGICHE

I. GENERALITÀ

1.1. SCOPO DELLA RILEVAZIONE — Scopo della rilevazione è stato quello di raccogliere il maggior numero possibile di dati sul particolare fenomeno delle letture della popolazione italiana, nei suoi vari aspetti. E' bene sottolineare che nella presente indagine il termine *lettura* è stato inteso esclusivamente come impiego del tempo libero, con l'assoluta esclusione quindi di ogni forma, più o meno coatta, di consultazione di testi fatta a scopo professionale o di studio.

L'indagine ha preso in esame i seguenti caratteri:

- a) tipo delle letture abituali;
- b) consistenza delle biblioteche familiari;
- c) frequenza alle biblioteche pubbliche;
- d) acquisto di libri;
- e) spese per libri, giornali e periodici vari.

1.2. CAMPO DELLA RILEVAZIONE — L'indagine è stata eseguita sullo stesso campione di famiglie scelte per la rilevazione nazionale sulle forze di lavoro, effettuata con riferimento alla data del 15 aprile 1965. Essa fornisce quindi notizie relative alla popolazione italiana residente nelle famiglie, così come sono definite dalla legge anagrafica: risultano quindi esclusi coloro che risiedono in convivenze.

Sono inoltre esclusi dalla presente rilevazione (per evidenti difficoltà connesse alla raccolta dei dati) coloro che, pur risultando iscritti all'anagrafe, alla data di rilevazione si trovavano temporaneamente all'estero per motivi di lavoro (emigranti-lavoratori) ovvero per aver seguito l'emigrante-lavoratore (emigranti-familiari).

1.3. TIPO ED UNITÀ DI CAMPIONAMENTO — Il campionamento è stato effettuato in due stadi, con stratificazione delle unità di primo stadio e con scelta sistematica delle unità di secondo stadio.

Quali unità di campionamento di primo stadio sono stati considerati i singoli comuni; quali unità di campionamento di secondo stadio sono state considerate le famiglie iscritte nei registri anagrafici della popolazione residente, così come sono definite dalle norme vigenti (1).

2. TECNICA DI FORMAZIONE DEL CAMPIONE

In questa sede ci si limita a riportare i principali elementi tecnici nella formazione del campione: per un'esposizione completa ed analitica si rinvia alla pubblicazione specifica (2).

A — PRIMO STADIO DI CAMPIONAMENTO

2.1. BASE TERRITORIALE DELLA STRATIFICAZIONE — Si è già accennato che il campionamento di primo stadio ha riguardato la scelta dei comuni. Questi sono stati preventivamente stratificati avendo come base di partenza i *settori statistici*, che sono unità territoriali intermedie tra i comuni e le provincie, ottenuti tenendo conto delle caratteristiche geografiche ed economiche della zona (3).

2.2. PROCEDIMENTO DI STRATIFICAZIONE — Nell'ambito di ciascun settore statistico i comuni sono stati distinti in due gruppi, uno dei quali costituito dai comuni capoluoghi di provincia, dagli altri comuni con oltre 20.000 abitanti e dai comuni contermini ai capoluoghi di provincia, i cui centri risultano a questi ultimi collegati senza soluzione di continuità, così da potersi considerare costituenti un unico « plesso » col comune capoluogo.

Tutti i comuni di questo primo gruppo hanno costituito strato a sé; gli altri comuni (cioè i non capoluoghi con meno di 20.000 abitanti e non costituenti plessi) sono stati invece ripartiti, nell'ambito di ciascun settore statistico, secondo la zona altimetrica di appartenenza e secondo il carattere dell'attività economica prevalente nel comune.

I risultati della stratificazione dei comuni appartenenti ai due gruppi sopra indicati, sono esposti nel prospetto I.

2.3. AMPIEZZA ED ESTRAZIONE DEL CAMPIONE DEI COMUNI — Come sopra accennato tutti i comuni facenti parte del primo gruppo sono stati inclusi nel campione; gli altri comuni-campione invece, sono stati scelti, uno per strato, mediante scelta casuale, in cui a ciascun comune è stata attribuita una probabilità di estrazione proporzionale al suo peso demografico nello strato.

(1) ISTAT: Anagrafe della popolazione - Metodi e norme. Serie B, n. 3, marzo 1958.

(2) ISTAT: Rilevazione campionaria delle forze di lavoro. Metodi e norme, Serie A, n. 3, marzo 1958.

(3) ISTAT: Circostrizioni statistiche. Metodi e norme, Serie C, n. 1, agosto 1958.

Prosp. 1 — Comuni campione e famiglie intervistate

REGIONI STATISTICHE	COMUNI CAPOLUOGHI E CON OLTRE 20.000 ABITANTI (a)		ALTRI COMUNI		TOTALI	
	Numero	Famiglie	Numero	Famiglie	Comuni	Famiglie
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria	39	5.127	156	4.677	195	9.804
Lombardia	48	4.842	109	5.862	157	10.704
Tre Venezie	35	4.104	174	7.590	209	11.694
Emilia-Romagna	24	2.871	65	2.877	89	5.748
Marche, Toscana, Umbria	50	3.705	110	3.651	160	7.356
Lazio	17	6.549	61	2.397	78	8.946
Campania	44	3.771	75	3.060	119	6.831
Abruzzi e Molise	10	1.170	58	3.240	68	4.410
Puglia, Basilicata, Calabria	57	3.135	117	4.824	174	7.959
Sicilia	49	3.741	65	3.024	114	6.765
Sardegna	9	996	53	2.394	62	3.390
ITALIA	382	40.011	1.043	43.596	1.425	83.607

(a) Compresi i comuni costituenti i « plessi » (V. § 2.2.).

Nel complesso i comuni campione sono stati 1.425, di cui 382 facenti parte del primo gruppo, e 1.043 del secondo.

B — SECONDO STADIO DI CAMPIONAMENTO

2.4. AMPIEZZA DEL CAMPIONE DELLE FAMIGLIE — Il campionamento di secondo stadio ha riguardato la scelta di un campione di famiglie, attraverso le successive operazioni di determinazione dell'ampiezza del campione e di estrazione delle unità.

Il valore della percentuale di campionamento, cioè il numero delle famiglie da rilevare, è stato fissato pari al 5 per mille in tutti gli strati, con qualche eccezione dovute a necessità di avere notizie più dettagliate in seguito a richieste avanzate da enti vari o alla scarsa ampiezza del campione base. In questi casi la percentuale di campionamento è stata raddoppiata. In totale le famiglie intervistate sono state 83.607.

2.5. ESTRAZIONE DELLE FAMIGLIE-CAMPIONE — La scelta delle famiglie campione ha comportato:

a) l'estrazione sistematica, presso le anagrafi dei comuni, di una percentuale prefissata di fogli di famiglia; da questa estrazione si è ricavato un elenco base ed un elenco suppletivo per le eventuali sostituzioni di famiglie da effettuarsi nel corso della rilevazione;

b) la scelta casuale del numero di famiglie da intervistare (prestabilito dall'Istituto Centrale di Statistica) tra quelle estratte dalle anagrafi; tale scelta è stata preceduta, nei comuni maggiori, da una stratificazione territoriale delle famiglie riportate nell'elenco base.

3. MODALITÀ DI RILEVAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI

3.1. MODALITÀ DI RILEVAZIONE — Per ciascuna famiglia-campione è stato compilato un apposito questionario (Modello ISTAT/P/55) mediante intervista del capo famiglia o di altra persona qualificata. Tale questionario riporta in testata alcune notizie di carattere generale relative alla famiglia cui è intestato ed al rispettivo capo famiglia ed è diviso in due sezioni.

Nella prima si chiedono notizie sulle letture effettuate dai singoli componenti la famiglia, nella seconda alcune notizie relative invece alla famiglia nel suo complesso: consistenza delle biblioteche familiari e loro composizione qualitativa, acquisto di libri da parte della famiglia ed infine spese per pubblicazioni di qualsiasi genere effettuate dalle famiglie stesse.

Organi esecutivi dell'indagine sono stati gli uffici statistici dei singoli comuni; quali organi di assistenza tecnica e di controllo sono intervenuti, con la consueta solerzia, gli Uffici provinciali di Statistica, coadiuvati in qualche caso da Ispettori dell'Istituto Centrale di Statistica. Gli intervistatori, in linea di massima, sono stati reclutati dai comuni-campione tra il personale dipendente dalla stessa Amministrazione comunale.

3.2. ELABORAZIONE DEI DATI — Ultimata la raccolta dei dati è stato provveduto ad una prima revisione dei modelli da parte degli uffici comunali al fine di accertare in loco la completezza dei questionari. Una ulteriore e più accurata revisione ed un confronto, per alcune notizie di carattere generale, con il modello Istat/P/50 (relativo alla indagine sulle forze di lavoro) sono stati effettuati presso l'Istituto Centrale di Statistica.

Successivamente, attraverso le operazioni di codificazione, perforazione e spoglio meccanografico, si è proceduto alla tabulazione dei dati, secondo il piano predisposto dall'Istat in seguito alle richieste avanzate dalla apposita commissione di studio istituita dalla Presidenza del Consiglio.

In ogni caso i dati ottenuti sono stati rapportati all'universo, applicando, strato per strato, ai dati grezzi ottenuti un coefficiente opportunamente calcolato, ponendo a rapporto gli individui intervistati con quelli risultati dalla situazione anagrafica nello stesso periodo.

In modo analogo si è operato per le famiglie.

3.3. GRADO DI ATTENDIBILITÀ DEI RISULTATI — I risultati della presente rilevazione, in quanto ottenuti da un campione di famiglie, possono differire da quelli che si sarebbero ottenuti da una rilevazione completa, estesa cioè a tutte le famiglie residenti in Italia. Data peraltro la rigorosa casualità della scelta del campione è possibile conoscere il grado di attendibilità dei risultati delle rilevazioni potendosi determinare, in termini probabilistici, l'ordine di grandezza degli scarti che essi possono presentare nei confronti dei risultati che si sarebbero ottenuti con una rilevazione completa.

E' noto infatti dalla teoria dei campioni che il risultato N ottenibile da una rilevazione completa differisce da quello n ottenuto da una rilevazione campionaria per uno scarto non superiore nel 68% circa dei casi ad s , nel 95% dei casi a $2s$ e nel 99% a $2,5s$, essendo s uno specifico *scarto teorico* determinabile con opportuno procedimento di calcolo.

La conoscenza degli scarti teorici s , relativi ai risultati delle indagini campionarie permette quindi di determinare, attorno ad essi, gli intervalli entro i quali, con una prefissata probabilità (68%, 95%, 99%...) risultano compresi i valori che si sarebbero ottenuti con una rilevazione completa.

Il prospetto II riporta in forma sommaria alcuni valori di s , calcolati per la presente rilevazione: la differenziazione tra i dati nazionali e quelli regionali è indispensabile data la diversa numerosità dei rispettivi campioni (1).

Prosp. II — Scarto teorico in funzione della grandezza del dato ottenuto e delle circoscrizioni territoriali

GRANDEZZA DEL DATO OTTENUTO SULLA BASE DELLA RILEVAZIONE CAMPIONARIA	ITALIA		PER CIASCUNA REGIONE STATISTICA (ESCLUSI ABRUZZI E MOLISE; SARDEGNA)		PER GLI ABRUZZI E MOLISE; PER LA SARDEGNA	
	M	F	M	F	M	F
	s_1	s_2	s_3	s_4	s_5	s_6
5.000	250	250	200	400	550	600
10.000	600	500	500	900	1.100	1.200
20.000	1.150	950	1.000	1.800	2.000	2.200
30.000	1.750	1.400	1.600	2.500	2.750	3.000
40.000	2.350	1.800	2.100	3.200	3.350	3.650
50.000	2.900	2.200	2.600	3.900	4.050	4.250
75.000	4.150	3.150	3.700	5.300	5.450	5.700
100.000	5.200	4.000	4.700	6.500	6.750	6.900
150.000	6.900	5.550	6.500	8.600	8.700	8.950
200.000	8.100	6.800	8.000	10.400	9.700	10.300
250.000	9.050	7.900	9.500	12.000	10.150	11.050
300.000	9.700	8.900	10.800	13.500	10.350	—
400.000	10.700	10.600	12.900	15.800	10.400	—
500.000	11.400	12.300	14.300	17.700	10.400	—
750.000	13.200	16.000	16.150	21.300	—	—
1.000.000	15.200	19.200	16.800	23.000	—	—
1.250.000	17.000	22.500	17.300	—	—	—
1.500.000	19.000	25.500	17.300	—	—	—
1.750.000	21.000	28.000	—	—	—	—
2.000.000	23.000	30.500	—	—	—	—
3.000.000	30.800	39.000	—	—	—	—
5.000.000	41.200	53.000	—	—	—	—
7.500.000	47.200	60.000	—	—	—	—
10.000.000	49.200	—	—	—	—	—
15.000.000	49.200	—	—	—	—	—

(1) Per notizie più dettagliate cfr. i fascicoli trimestrali riportanti i risultati delle indagini sulle forze di lavoro e pubblicati come supplementi all'Annuario di Statistiche del lavoro e della emigrazione.

4. RILEVAZIONI PRECEDENTI

La prima indagine speciale abbinata alle rilevazioni nazionali sulle forze di lavoro eseguita dall'Istituto Centrale di Statistica nel maggio 1957 pose alcune domande alle famiglie intervistate, volte a conoscere il loro comportamento nei riguardi delle letture, sempre intese nel senso di impiego del tempo libero (1).

Poiché però si trattava di un primo esperimento e poiché le tecniche di rilevazione, di conseguenza, non erano ancora state affinate, si sono potuti avere soltanto alcuni risultati, interessanti da ogni punto di vista, ma molto meno dettagliati di quelli che vengono presentati con la rilevazione qui descritta.

Non si ottennero dati di carattere individuale, per cui non fu possibile conoscere il numero delle persone che in qualche maniera impiegano il loro tempo libero nella lettura, ma si chiese soltanto in quali famiglie la lettura di libri, di quotidiani e di periodici era effettuata da uno o più componenti.

Più avanti, nella seconda parte della presente relazione, verranno posti a confronto alcuni dati ricavati dalla rilevazione del 1957 con i corrispondenti ottenuti nel 1965: si potrà così osservare il progresso che la popolazione italiana ha avuto in questo campo.

E' anche da tener presente che la rilevazione del 1957 non si è limitata a studiare il fenomeno delle letture della popolazione italiana, ma ha esteso la ricerca anche ad altri aspetti delle condizioni di vita della popolazione italiana e precisamente:

- all'ascolto della radio e della televisione;
- agli spettacoli cinematografici;
- all'uso di mezzi di trasporto;
- al tipo di sigarette consumate da parte dei fumatori;
- ad alcuni aspetti della vita professionale (cambi di professione, professione desiderata per sé e per i propri figli).

5. ANALISI E PUBBLICAZIONE DEI DATI

5.1. ANALISI DEI DATI — I dati di carattere individuali sono stati analizzati con riferimento all'età, al titolo di studio, alla posizione professionale ed infine alla regione statistica di residenza. Le notizie di carattere familiare sono state analizzate secondo alcuni caratteri del capofamiglia: titolo di studio, settore di attività economica e residenza; inoltre è stata altresì messa in evidenza l'ampiezza della famiglia rilevata.

(1) ISTAT: Indagine speciale su alcuni aspetti delle condizioni di vita della popolazione - Note e relazioni, n. 2, marzo 1958.

Per una migliore comprensione dei dati riportati, si precisa quanto segue:

a) *età*: le classi di età vanno intese come segue:

— da 6 a 10 anni: dal giorno successivo a quello del 6° compleanno al giorno del 10° compleanno;

— da 11 a 14 anni: dal giorno successivo a quello del 10° compleanno al giorno del 14° compleanno.

— 66 ed oltre: dal giorno successivo a quello del 65° compleanno in poi;

b) *settore di attività economica*: i settori di attività economica messi in evidenza particolare nella presente rilevazione sono:

— Agricoltura (foreste, caccia e pesca);

— Industrie (estrattive, manifatturiere, delle costruzioni e dell'installazione di impianti, produzione e distribuzione di energia elettrica e gas, distribuzione di acqua);

— Altre attività (commercio, trasporti e comunicazioni, credito e assicurazioni, servizi e attività sociali varie, pubblica amministrazione).

c) *posizione nella professione*: ai fini della presente rilevazione le tradizionali posizioni nella professione sono state così raggruppate:

— imprenditori, professionisti ed impiegati;

— lavoratori in proprio e coadiuvanti;

— lavoratori dipendenti;

d) *titolo di studio*: viene rilevato il più elevato titolo di studio già conseguito; sono considerate fornite di *licenza elementare* anche le persone che hanno conseguito il certificato di proscioglimento anteriormente alla sua abolizione;

e) *distribuzione territoriale*: come per tutte le rilevazioni campionarie effettuate dall'Istat, le unità territoriali per cui vengono forniti dei dati sono le *regioni statistiche*, che in qualche caso raggruppano due o più regioni tradizionali. Inoltre, nell'ambito di ciascuna regione statistica sono state messe in particolare evidenza le notizie relative alla popolazione residente nei due gruppi di comuni di cui si è parlato al paragrafo 2.2 e cioè da una parte nei comuni con più di 20.000 abitanti o nei comuni che formano i plessi, dall'altra nei comuni minori.

f) *pubblicazioni lette*: sono distinte in:

— quotidiani di informazione (politici o finanziari ed economici);

— quotidiani sportivi;

— periodici di attualità, quelli cioè che riservano una gran parte del loro spazio alla presentazione di avvenimenti occorsi nel periodo immediatamente precedente alla loro pubblicazione, opportunamente descritti ed illustrati, ma che solitamente si occupano anche di altri argomenti (sport, letteratura, arte, scienza, ecc.). Esempio tipico di questa categoria i cosiddetti rotocalchi;

- periodici di moda, racconti e simili, che comprendono i periodici femminili, di novelle, di racconti, ecc.;
- periodici per ragazzi;
- altri periodici non compresi nei gruppi precedenti (sportivi, tecnici, letterari, religiosi, ecc.);
- opere in continuazione — vendute a dispense, solitamente settimanali e che quasi sempre possono venir rilegate in volume (enciclopedie generali o speciali, opere letterarie, ecc.);
- libri per adulti:
 - romanzi e letteratura varia;
 - altri libri per adulti (storici, filosofici, tecnici, religiosi, ecc.);
- libri per ragazzi.

5.2. PUBBLICAZIONE DEI DATI — I risultati dell'indagine sono riportati nelle tavole pubblicate più avanti. Le prime tre presentano le notizie a carattere individuale, le restanti sei quella di carattere familiare.

Tutti i dati, come già detto sopra, sono rapportati all'universo; data la natura dell'indagine e la tecnica seguita essi sono sempre presentati in migliaia.

PARTE SECONDA

ALCUNI PRINCIPALI RISULTATI

I. NUMERO DEI LETTORI

Per una visione completa dei risultati ottenuti con la presente indagine si rimanda alle tavole più oltre riportate. Qui di seguito ci si limita a segnalare alcuni dei più significativi risultati con riferimento ai principali caratteri considerati, sulla base, in linea generale, delle classificazioni fondamentali adottate per l'analisi.

Circa una metà della popolazione italiana utilizza, sia pure parzialmente, il tempo libero dedicandolo alla lettura.

Poco più del 50% infatti, nel totale, sono coloro che hanno dichiarato di leggere abitualmente qualcuna delle tante pubblicazioni che oggi sono sul mercato. Ovviamente tale dato ha il valore di media e, come tale, soggetto a variazioni di diversa entità, col variare delle caratteristiche della popolazione, analizzata secondo determinati caratteri.

Le femmine leggono in misura minore dei maschi, ma non a tutte le età presentano lo stesso comportamento: nelle età giovanili, sia pure di poco, sono più le femmine che leggono, che non i maschi. (V. Prosp. III). In entrambi i sessi influisce notevolmente l'età, nel senso che le classi più anziane presentano un minor numero di lettori rispetto alle classi più giovani. La punta massima si nota nei maschi attorno ai trent'anni e nelle femmine attorno ai venti. Mentre il minor numero di lettori delle classi anziane si può senza dubbio ascrivere ad un minor livello culturale (come risulta dalle notizie in proposito ricavate dal censimento della popolazione) più difficile invece è giustificare il maggior numero di lettrici, rispetto ai maschi, alla età che sta attorno ai vent'anni. Ciò è dovuto, probabilmente, al maggior tempo disponibile delle giovani, che ancora non hanno incombenze di carattere familiare e che d'altra parte, meno dei loro coetanei dell'altro sesso, sono attratte da altri mezzi di occupazione del tempo libero (sport, sia attivo che come spettacolo, frequenza di locali pubblici, ecc.).

In misura notevole il fenomeno della lettura è influenzato, ovviamente, dal grado di istruzione. Ma, appunto perché ovvio, tale aspetto viene tralasciato nella presente relazione, mentre viene illustrato dettagliatamente nelle tavole analitiche.

Prosp. III — Lettori per età e sesso

E T A	LETTORI - <i>Migliaia</i>			PERCENTUALI SUL TOTALE		
	M	F	MF	M	F	MF
6-14 anni	1.091	976	2.067	33,8	31,4	32,6
15-25 »	2.535	2.600	5.135	61,2	63,5	62,4
26-35 »	2.264	2.136	4.400	66,3	55,4	60,5
36-45 »	2.403	1.951	4.354	65,7	50,0	57,5
46-55 »	1.798	1.308	3.106	62,8	43,1	52,7
56-65 »	1.412	1.015	2.427	53,9	36,1	44,7
66 e oltre	912	670	1.582	41,3	23,6	31,3
TOTALE	12.415	10.656	23.071	56,1	45,0	50,4

Interessante invece è l'esame del diverso comportamento a seconda dell'attività professionale esercitata.

Appena un terzo degli addetti all'agricoltura ha dichiarato di leggere nelle ore libere, contro i tre quarti e più degli addetti alle « altre attività » vale a dire alle attività terziarie. Varie sono le cause che agiscono in concomitanza per giustificare tali risultati: lo scarso livello culturale della popolazione agricola, il minor reddito pro capite, la residenza in località prive, non solo di librerie, ma perfino, in molti casi, di rivendite di giornali, ecc.

Un ragionamento analogo si può fare per quanto riguarda la posizione nella professione: dal 94,3% degli imprenditori o liberi professionisti si passa al 56,8% dei lavoratori dipendenti ed al 42,4% di coloro che sono in condizione non professionale. (Il basso valore denunciato dai lavoratori in proprio (53,1) è indubbiamente dovuto al notevole peso che in tale categoria hanno i coltivatori diretti). Qui la maggiore influenza sembra essere quella del livello di istruzione congiunto all'alto reddito, per quanto la categoria che

Prosp. IV — Influenza dell'attività professionale

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	LETTORI - <i>Migliaia</i>			PERCENTUALI SUL TOTALE		
	M	F	MF	M	F	MF
POSIZIONE NELLA PROFESSIONE						
Agricoltura	1.249	351	1.600	35,7	23,2	32,0
Industrie	4.165	1.198	5.363	65,2	71,0	66,4
Altre attività	3.484	1.485	4.969	80,2	71,7	77,4
Condizioni non professionali .	3.517	7.622	11.139	44,5	41,5	42,4
TOTALE	12.415	10.656	23.071	56,1	45,0	50,4
Imprendit., profess., impieg. .	1.873	905	2.778	95,4	92,2	94,3
Lavoratori in proprio, coadiuv.	2.548	914	3.462	56,4	45,5	53,1
Lavoratori dipendenti	4.477	1.215	5.692	57,8	53,2	56,8
Condizioni non professionali .	3.517	7.622	11.139	44,5	41,5	42,4
TOTALE	12.415	10.656	23.071	56,1	45,0	50,4

presenta i dati più elevati e che comprende anche gli impiegati è composta da individui che risiedono principalmente nei centri maggiori: ed ecco allora che anche il terzo fattore sopra citato può influire notevolmente.

Ancora un altro aspetto della massima importanza, specie sul piano sociale nazionale, va esaminato: quella della diversa attrazione che la lettura esercita sulla popolazione nelle cinque ripartizioni statistiche in cui si divide l'Italia (1).

Non costituisce certamente una sorpresa il fatto che la prima Ripartizione presenti un numero di lettori superiore alle altre, ma il fatto che questi siano, nell'Italia meridionale in misura talmente ridotta (V. Prosp. V) non può non destare preoccupazioni. Il divario tra Nord e Sud Italia era certamente previsto, ma è l'entità di questo divario che deve richiamare l'attenzione della nazione. Una maggior opera di penetrazione tra le popolazioni meridionali, da effettuarsi con ogni mezzo, deve cercare di elevare in ogni ambiente l'amore per la lettura, con una azione coordinata da parte degli organi di governo e degli editori. Indubbiamente l'attuazione dell'obbligo scolastico fino al 14° anno di età di per sé contribuirà a fare qualcosa, ma non bisogna attendere che i giovani di oggi diventino anziani; è indispensabile effettuare una azione di rottura anche verso coloro che giovani non sono più.

Prosp. V — **Distribuzione territoriale**

MODALITÀ	LETTORI - <i>Migliaia</i>			PERCENTUALI SUL TOTALE		
	M	F	MF	M	F	MF
Italia nord-occidentale	4.421	4.080	8.501	74,6	63,6	68,9
» nord-orientale	2.621	2.427	5.048	63,2	55,0	59,0
» centrale	2.549	2.071	4.620	60,9	46,2	53,3
» meridionale	1.868	1.236	3.104	35,7	22,1	28,7
» insulare	956	842	1.798	36,4	30,5	33,4
TOTALE	12.415	10.656	23.071	56,1	45,0	50,4

2. LETTURE PREFERITE

La presente indagine non si è limitata a chiedere se la lettura costituisce uno dei mezzi di occupazione del tempo libero, ma è andata più a fondo, rilevando anche il tipo delle letture preferite.

Per notizie di carattere analitico si rimanda alla consultazione delle tavole di dettaglio (Tav. 2 e 3). In questa sede è sufficiente limitarsi a citare alcuni dei risultati più caratteristici.

(1) L'Italia nord-occidentale è costituita dal Piemonte, dalla Valle d'Aosta, dalla Liguria e dalla Lombardia; l'Italia nord-orientale dalle Tre Venezie e dall'Emilia-Romagna.

Circa sette milioni e mezzo sono le persone che hanno dichiarato di leggere libri, quasi sedici milioni coloro che leggono periodici vari e tredici milioni i lettori di quotidiani.

E' interessante, prima di tutto, esaminare questi risultati in senso assoluto e porli a confronto con quelli relativi alla diffusione media dei periodici, rilevata dall'Istat a partire dal 1962 (1).

Tenendo presente la sicura espansione editoriale avvenuta tra il 1962 e la data di effettuazione della presente rilevazione, si può fissare in circa sette milioni la diffusione dei quotidiani ed in oltre quaranta milioni quella dei periodici (con esclusione di quelli che hanno una frequenza inferiore ai dodici numeri per anno). Come si può spiegare allora il così diverso risultato dell'indagine di cui si parla?

Conviene esaminare separatamente le due categorie di pubblicazioni.

E' difficile che si leggano due o più quotidiani; di solito un quotidiano, acquistato da una persona viene poi letto anche da altri componenti la famiglia. Ecco quindi la giustificazione al fatto che su sette milioni di copie distribuite, ci siano tredici milioni di lettori (ma sono poco più di sette milioni le famiglie in cui si leggono quotidiani). Diversamente invece avviene per i periodici; sono numerosi coloro che acquistano più di un periodico contemporaneamente. Quindi anche se permane il fenomeno della lettura di una stessa copia da parte di più persone si può facilmente spiegare il numero di lettori notevolmente inferiore a quello delle copie diffuse.

Sull'argomento di cui si tratta in questo paragrafo, ancora qualche altra osservazione è necessaria: il diverso comportamento delle varie categorie, così come risulta dalle tavole analitiche.

L'influenza dell'età si fa sentire, ma in modo particolare nei gruppi più giovani, ove, tra i lettori, si nota una notevole percentuale di individui che leggono libri (circa la metà di coloro che si sono dichiarati lettori) o periodici (i tre quarti). Nelle età successive le variazioni sono indubbiamente molto meno marcate e molto vicine alla media nazionale.

Quasi il 90% delle donne che leggono hanno denunciato la loro preferenza per i periodici (contro il 60% circa dei maschi). Al contrario solo il 35,7% delle donne legge un quotidiano contro il 70% degli uomini. Comportamento questo certamente dovuto al maggior interesse che gli uomini hanno verso gli avvenimenti di cronaca (compresi tra questi anche gli avvenimenti sportivi), mentre le donne sono generalmente attratte da altre forme di lettura, che colpiscono maggiormente il loro sentimento e la loro sensibilità.

3. VARIAZIONI AVVENUTE TRA IL 1957 ED IL 1965

L'indagine del 1957, come già accennato, non ha raccolto notizie sul comportamento dei singoli, ma si è limitata a rilevare il numero delle famiglie in cui leggono uno o più componenti. Allo scopo di poter fare un con-

(1) Cfr. ISTAT: Annuario delle statistiche culturali - Vol. VII, 1965, pag. 56-57.

fronto attraverso il tempo si è operato analogamente nella presente indagine, avendo così la possibilità di porre in evidenza le variazioni, di notevole entità, che sono avvenute in questi otto anni.

Il numero delle famiglie in cui si legge è aumentato, mediamente, dal 59,2% al 71,1%, ma è importante sottolineare come tale aumento abbia soprattutto agito sulle categorie che potremmo chiamare più depresse in fatto di lettura (V. Prosp. VI): addetti all'agricoltura, lavoratori in proprio, residenti nell'Italia meridionale. Questo fatto permette di mitigare, sia pure soltanto parzialmente, le osservazioni pessimistiche dei paragrafi precedenti. Se negli ultimi otto anni la situazione si è notevolmente migliorata proprio nei settori che avevano denunciato una maggior carenza, si può fondatamente supporre che nei prossimi anni il processo di penetrazione della lettura nelle masse continuerà ancora con ritmo sempre più veloce.

Anche l'esame del prospetto VII si presta a osservazioni ottimistiche. In modo particolare il considerevole aumento del numero delle famiglie i cui componenti leggono libri è un ottimo indizio, tenendo presente che i libri costituiscono, nel campo editoriale, tra tutte le forme di pubblicazione quella che raggiunge il livello più alto sul piano culturale.

Prosp. VI — Confronti tra il 1957 ed il 1965

Percentuali sul totale delle famiglie

M O D A L I T À	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI LEGGONO		FAMIGLIE I CUI COMPONENTI NON LEGGONO	
	1957	1965	1957	1965
RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEL CAPO FAMIGLIA				
Agricoltura	37,1	55,9	62,9	44,1
Altre attività	71,7	82,6	28,3	17,4
Condizioni non professionali	51,6	58,1	48,4	41,9
TOTALE	59,2	71,1	40,8	28,9
POSIZIONE NELLA PROFESSIONE DEL CAPO FAMIGLIA				
Conduttori non coltiv., imprenditori, professionisti, impiegati	93,4	97,7	6,6	2,3
Lavoratori in proprio, coadiuvanti	54,9	73,7	45,1	26,3
Lavoratori dipendenti	55,9	71,5	44,1	28,5
Condizioni non professionali	51,6	58,1	48,4	41,9
TOTALE	59,2	71,1	40,8	28,9
RIPARTIZIONI STATISTICHE				
Italia nord-occidentale	74,1	84,8	25,9	15,2
» nord-orientale	69,0	82,0	31,0	18,0
» centrale	64,3	77,2	35,7	22,8
» meridionale	38,4	49,9	61,6	50,1
» insulare	40,9	51,2	59,1	48,8
TOTALE	59,2	71,1	40,8	28,9
Comuni capoluoghi ecc.	70,9	79,2	29,1	20,8
Altri comuni	48,1	63,1	51,9	36,9

In tutti i settori posti in evidenza tale aumento è notevole, potendosi constatare nel 1965 percentuali sempre più che doppie rispetto a quelle precedenti: ed è da sottolineare il fatto, importante, che la presente indagine è stata effettuata prima del lancio (avvenuto poco dopo) delle collane economiche di libri, vendute a prezzo prefissato nelle edicole, da parte delle maggiori case editrici nazionali e che indubbiamente, con le forti tirature denunciate, ha contribuito ad aumentare notevolmente il numero dei lettori di libri, specie nelle classi meno abbienti o che per motivi psicologici non si avvicinavano prima al libro (da sottolinearsi infatti la distribuzione capillare attraverso le rivendite di giornali).

Prosp. VII — **Famiglie i cui componenti leggono, per tipo di pubblicazione letta**
Percentuali sul numero delle famiglie in cui si legge

MODALITÀ	1957			1965		
	Leggono libri	Leggono periodici	Leggono quotidiani	Leggono libri	Leggono periodici	Leggono quotidiani
RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEL CAPO FAMIGLIA						
Agricoltura	10,1	50,3	74,4	30,1	78,7	59,9
Altre attività	19,5	64,3	84,4	47,6	81,0	82,1
Condizioni non professionali	16,1	57,4	81,6	35,8	72,7	73,8
TOTALE	17,5	60,9	82,4	42,5	78,7	77,1
POSIZIONE NELLA PROFESSIONE DEL CAPO FAMIGLIA						
Conduitt. non coltiv., imprend., professionisti, impiegati	35,2	80,1	89,5	75,4	89,9	93,3
Lavoratori in proprio, coadiuv.	13,2	57,8	80,5	38,3	80,6	74,7
Lavoratori dipendenti	11,7	54,8	80,3	36,3	76,9	74,3
Condizioni non professionali	16,1	57,4	81,6	35,8	72,7	73,8
TOTALE	17,5	60,9	82,4	42,5	78,7	77,1
RIPARTIZIONI STATISTICHE						
Italia nord-occidentale	15,8	57,8	86,2	41,6	79,1	81,9
» nord-orientale	20,2	67,7	79,8	41,7	86,7	66,2
» centrale	17,6	61,4	81,8	45,0	77,2	81,1
» meridionale	18,3	60,6	78,4	41,1	72,9	71,0
» insulare	16,7	58,0	81,3	42,1	80,6	70,4
TOTALE	17,5	60,9	82,4	42,5	78,7	77,1
Comuni capoluoghi	19,3	61,6	87,6	49,2	77,7	85,8
Altri comuni	15,0	60,0	75,2	34,3	80,0	66,4

4. CONSISTENZA DELLE BIBLIOTECHE FAMILIARI

Uno degli aspetti principali della presente indagine è quello di non essersi limitata a rilevare puramente e semplicemente il numero dei lettori, ma di aver esteso la sua azione anche ad altri aspetti del fenomeno della diffusione del libro in particolare.

Una delle domande a cui oggi si può rispondere è questa: quante sono le famiglie italiane che possiedono una biblioteca, sia pure appena in forma embrionale?

Circa i due terzi delle famiglie italiane (il 64,4%) non possiede nessun libro, il 27,7% ne possiede meno di 50 ed appena il 7,9% supera tale cifra.

Certamente sono dati poco consolanti: si tratta di oltre nove milioni di famiglie in cui ancora non è entrato, praticamente, il libro, sotto nessuna forma, neanche quella del romanzetto per ragazzi o del libro giallo o di avventure.

Ovviamente la situazione assume aspetti diversi operando l'analisi dei dati. Le categorie che sono più avanzate (si è già visto quali esse siano) denunciano una situazione migliore, ma è comunque da sottolineare che tutte (salvo quella degli imprenditori, liberi professionisti ed impiegati) sono, da questo punto di vista, molto indietro. Si può solo sperare che prosegua la diffusione delle collane di tipo economico di cui si è parlato prima e che esse possano operare come elemento di rottura e di penetrazione di massa in tutti i ceti ed in tutte le categorie, sia per merito del loro basso costo, sia della loro diffusione capillare in ogni paese ed in ogni regione.

Prosp. VIII — **Consistenza delle biblioteche familiari**

Percentuali sul totale delle famiglie

MODALITÀ	FAMIGLIE SECONDO IL NUMERO DEI LIBRI POSSEDUTI				
	Nessuno	Fino a 10	11-50	51-100	Oltre 100
RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEL CAPO FAMIGLIA					
Agricoltura	80,7	11,5	6,4	0,9	0,5
Industria	64,4	15,0	14,9	3,1	2,6
Altre attività	42,9	14,3	25,3	8,2	9,3
Condizioni non professionali . . .	73,0	9,6	11,3	3,0	3,1
TOTALE	64,4	12,7	15,0	3,9	4,0
POSIZIONE NELLA PROFESSIONE DEL CAPO FAMIGLIA					
Imprenditori, profession., impieg.	15,4	10,3	35,9	16,7	21,7
Lavoratori in proprio, coadiuv. . .	66,0	14,2	14,6	2,9	2,3
Lavoratori dipendenti	71,1	14,8	12,0	1,5	0,6
Condizioni non professionali . . .	73,0	9,6	11,3	3,0	3,1
TOTALE	64,4	12,7	15,0	3,9	4,0
RIPARTIZIONE STATISTICHE					
Italia nord-occidentale	57,8	14,0	17,8	4,8	5,6
» nord-orientale	62,4	13,8	16,5	3,7	3,6
» centrale	58,5	14,2	17,4	4,7	5,2
» meridionale	75,6	9,2	10,3	2,8	2,1
» insulare	73,0	11,7	10,2	2,9	2,2
TOTALE	64,4	12,7	15,0	3,9	4,0
Comuni capoluoghi	54,8	13,3	19,8	5,7	6,4
Altri comuni	73,8	12,1	10,3	2,1	1,7

5. ACQUISTO DI LIBRI

Quasi tre milioni sono state le famiglie che hanno acquistato libri per leggerli; circa ottocentomila invece li hanno acquistati allo scopo di regalarli. Nel paragrafo seguente si vedrà a quanto ammontano le spese effettuate, per ora è sufficiente limitare l'osservazione a tali dati, grossolani forse, ma certo altamente indicativi.

In modo particolare si ritiene di segnalare l'importanza dell'acquisto del libro destinato al dono e questo non tanto in funzione al suo peso economico, quanto al suo valore ed al suo significato: infatti solo chi ritiene che il libro sia un oggetto di valore (non di valore venale o commerciale, ma di valore reale e spirituale) offre in dono un libro ed è questa categoria che dovrebbe essere incoraggiata in tutti i modi e con tutti i mezzi.

Un libro ricevuto in dono, se ben scelto dall'offerente, può invogliare alla lettura in misura notevole.

Osservando nei suoi particolari la tavola 6, appare come nelle categorie generalmente meno attirate dalla lettura il numero delle famiglie i cui componenti hanno ricevuto in regalo libri sono notevolmente superiori a quelle che li hanno acquistato per regalarli. Il divario esiste, sempre nello stesso senso, in tutte le categorie, ma si fa sentire maggiormente in quelle indicate; ciò suffraga le affermazioni fatte prima sul valore del libro come dono e sull'importanza di una tale azione.

6. SPESE PER LIBRI, GIORNALI E PERIODICI VARI

Nei dodici mesi immediatamente precedenti alla rilevazione descritta nella presente pubblicazione, la popolazione italiana ha speso oltre 344 miliardi per l'acquisto di libri, giornali e periodici vari.

Oltre un terzo delle spese indicate sono state effettuate nell'Italia nord-occidentale, il 21,7% nell'Italia centrale, il 18,8% nell'Italia nord-orientale ed il 23,9% nell'Italia meridionale ed insulare. Mentre si rinvia alle tavole analitiche per quanto riguarda le spese in valore assoluto, dopo questo primo sommario accenno, nella presente relazione si ritiene opportuno mettere in particolare evidenza la spesa media per famiglia, di maggior valore sociale.

In media ogni famiglia italiana ha speso nel periodo indicato 24.537 lire; ma la stessa notevole variabilità riscontrata precedentemente per altri fenomeni si nota anche esaminando questo particolare aspetto del problema preso in esame.

Tutti i settori di spesa presentano divari fortissimi, nei tre caratteri posti in evidenza. Sotto questo punto di vista la diversa distribuzione del reddito evidentemente ha un peso notevole, che di conseguenza si ripercuote sugli altri aspetti del fenomeno.

In particolare si richiama l'attenzione sulla sezione seconda del prospetto IX, dove si passa da una spesa media di quasi 70 mila lire per le famiglie degli imprenditori e degli impiegati alle 19 mila lire dei lavoratori dipen-

Prosp. IX — Spesa media per famiglia

Lire

MODALITÀ	PER LIBRI		PER QUOTIDIANI	PER PERIODICI	PER PUBBLICAZIONI A DISPENSE	TOTALE
	Scolastici	Non scolastici				
RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEL CAPO FAMIGLIA						
Agricoltura	1.294	3.643	3.861	3.655	628	13.081
Industria	3.302	5.260	8.701	5.673	1.960	24.896
Altre attività	7.975	9.781	13.876	8.653	3.066	43.351
Condizioni non professionali	1.904	2.224	6.358	3.663	694	14.843
TOTALE	3.706	5.231	8.471	5.486	1.643	24.537
POSIZIONE NELLA PROFESSIONE DEL CAPO FAMIGLIA						
Imprend., profession., impieg.	16.827	13.796	18.977	13.216	6.584	69.400
Lavoratori in proprio, coadiuv.	2.878	5.853	8.491	5.751	1.306	24.279
Lavoratori dipendenti	1.766	4.631	7.010	4.463	1.129	18.999
Condizioni non professionali	1.904	2.224	6.358	3.663	694	14.843
TOTALE	3.706	5.231	8.471	5.486	1.643	24.537
RIPARTIZIONI STATISTICHE						
Italia nord-occidentale	4.468	4.567	11.213	6.616	1.973	28.837
» nord-orientale	3.640	5.288	9.002	6.264	1.696	25.890
» centrale	5.182	6.761	9.142	5.573	2.152	28.810
» meridionale	2.384	5.123	5.316	4.105	1.303	18.231
» insulare	1.970	4.665	5.361	3.823	577	16.396
TOTALE	3.706	5.231	8.471	5.486	1.643	24.537
Comuni capoluoghi	5.235	6.556	11.197	6.433	2.465	31.886
Altri comuni	2.195	3.923	5.780	4.552	832	17.282

denti (tralasciando le famiglie di coloro che sono in condizioni non professionali, categoria troppo eterogenea per poter essere significativa). Nella medesima sezione del prospetto si rileva come le spese per libri scolastici varino addirittura con un rapporto da 1 a 9,5 entro le due categorie sopra menzionate. Dato questo che sta a significare come l'istruzione sia ancora troppo poco diffusa tra le classi meno abbienti.

Un dato anche allarmante, se pur non sorprendente, è quello che risulta dall'esame della Tav. 9, dove appare che oltre 4 milioni di famiglie in Italia non spendono nulla per l'acquisto di pubblicazioni. E' estremamente difficile pensare che, nel 1965, ciò sia avvenuto per difficoltà di natura strettamente economica ed è quindi ammissibile supporre che le difficoltà maggiori siano quelle di natura culturale o psicologica e che su di esse principalmente è necessario puntare con una saggia azione propagandistica volta verso l'intera popolazione, ma con maggior impegno verso le classi più giovani, indubbiamente più ricettive e per molti motivi, facilmente comprensibili, più facili ad esser penetrate.

7. CONCLUSIONE

Attraverso il precedente breve esame di alcune tra le principali notizie emerse dall'indagine, si ritiene di aver messo in luce l'importanza degli elementi acquisiti ai fini della conoscenza più profonda del complesso fenomeno della diffusione della cultura nella popolazione italiana.

Tali aspetti naturalmente possono essere studiati più analiticamente e più profondamente sia mediante i dati particolareggiati esposti nelle tavole riprodotte più avanti, sia con opportuni confronti con altri dati statistici esistenti.

In ogni caso, con l'esecuzione della presente indagine i cui risultati sono da ritenersi molto attendibili, in relazione alla rappresentatività del campione adottato ed alla scrupolosità che ha caratterizzato le varie fasi della rilevazione, l'Istituto Centrale di Statistica ha costituito una solida base per la conoscenza sempre più profonda di alcuni aspetti della popolazione italiana dal punto di vista sociologico e culturale ed ha posto le premesse per allargarla sempre più nel futuro.

TAVOLE

TAV. 1 — **Persone di oltre 6 anni che leggono o non leggono**
Migliaia

MODALITÀ	PERSONE CHE LEGGONO						PERSONE CHE NON LEGGONO			TOTALE		
	Dati assoluti			Percentuali sul totale			M	F	MF	M	F	MF
	M	F	MF	M	F	MF						
E T À												
6-10 anni	391	343	734	23,3	21,3	22,3	1.287	1.266	2.553	1.678	1.609	3.287
11-14 »	700	633	1.333	45,2	42,2	43,7	847	867	1.714	1.547	1.500	3.047
15-20 »	1.509	1.522	3.031	61,1	62,7	61,8	960	906	1.866	2.469	2.428	4.897
21-25 »	1.026	1.078	2.104	61,5	64,7	63,1	643	587	1.230	1.669	1.665	3.334
26-30 »	1.072	1.097	2.169	66,6	57,7	61,8	537	803	1.340	1.609	1.900	3.509
31-35 »	1.192	1.039	2.231	66,0	53,2	59,3	615	914	1.529	1.807	1.953	3.760
36-40 »	1.225	997	2.222	65,8	51,2	58,3	637	951	1.588	1.862	1.948	3.810
41-45 »	1.178	954	2.132	65,6	48,6	56,7	619	1.008	1.627	1.797	1.962	3.759
46-50 »	806	614	1.420	66,3	46,1	55,7	410	718	1.128	1.216	1.332	2.548
51-55 »	992	694	1.686	60,3	40,7	50,3	653	1.012	1.665	1.645	1.706	3.351
56-60 »	807	572	1.379	55,5	37,6	46,4	646	948	1.594	1.453	1.520	2.973
61-65 »	605	443	1.048	51,9	34,2	42,6	560	852	1.412	1.165	1.295	2.460
66 e oltre	912	670	1.582	41,3	23,6	31,3	1.296	2.169	3.465	2.208	2.839	5.047
TOTALE	12.415	10.656	23.071	56,1	45,0	50,4	9.710	13.001	22.711	22.125	23.657	45.782

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE

AGRICOLTURA	1.249	351	1.600	35,7	23,2	32,0	2.247	1.160	3.407	3.496	1.511	5.007
Conduttori non coltivatori, impiegati	32	3	35	100,0	100,0	100,0	32	3	35
Conduttori coltivatori, coadiuvanti .	934	291	1.225	40,2	27,1	36,0	1.392	782	2.174	2.326	1.073	3.399
Lavoratori dipendenti	283	57	340	24,9	13,1	21,6	855	378	1.233	1.138	435	1.573
INDUSTRIE	4.165	1.198	5.363	65,2	71,0	66,4	2.222	490	2.712	6.387	1.688	8.075
Imprenditori, professionisti, impiegati	483	182	665	95,8	91,9	94,7	21	16	37	504	198	702
Lavoratori in proprio, coadiuvanti .	682	230	912	72,5	70,8	72,0	259	95	354	941	325	1.266
Lavoratori dipendenti	3.000	786	3.786	60,7	67,5	62,0	1.942	379	2.321	4.942	1.165	6.107
ALTRE ATTIVITÀ	3.484	1.485	4.969	80,2	71,7	77,4	860	587	1.447	4.344	2.072	6.416
Imprenditori, professionisti, impiegati	1.358	720	2.078	95,1	92,2	94,1	70	61	131	1.428	781	2.209
Lavoratori in proprio, coadiuvanti .	932	393	1.325	74,6	64,5	71,3	317	216	533	1.249	609	1.858
Lavoratori dipendenti	1.194	372	1.566	71,6	54,5	66,7	473	310	783	1.667	682	2.349
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	3.517	7.622	11.139	44,5	41,5	42,4	4.381	10.764	15.145	7.898	18.386	26.284
Fino a 14 anni	1.084	966	2.050	33,7	31,2	32,5	2.130	2.134	4.264	3.214	3.100	6.314
15 anni e oltre	2.433	6.656	9.089	51,9	43,5	45,5	2.251	8.630	10.881	4.684	15.286	19.970
TOTALE	12.415	10.656	23.071	56,1	45,0	50,4	9.710	13.001	22.711	22.125	23.657	45.782

Segue Tav. 1 — Persone di oltre 6 anni che leggono o non leggono
Migliaia

MODALITÀ	PERSONE CHE LEGGONO						PERSONE CHE NON LEGGONO			TOTALI		
	Dati assoluti			Percentuali sul totale			M	F	MF	M	F	MF
	M	F	MF	M	F	MF						
TITOLO DI STUDIO												
Laureati	454	150	584	98,6	100,0	99,0	6	..	6	440	150	590
Diplomati di scuola media superiore	1.109	863	1.972	92,3	90,8	91,6	93	87	180	1.202	950	2.152
Licenziati di scuola media inferiore	2.360	1.904	4.264	83,8	82,7	83,3	456	398	854	2.816	2.302	5.118
Licenza elementare	6.705	5.962	12.667	62,6	52,9	57,6	4.008	5.298	9.306	10.713	11.260	21.973
Privi di titolo	1.807	1.777	3.584	29,3	23,4	26,0	4.364	5.820	10.184	6.171	7.597	13.768
Analfabeti	—	—	—	—	—	—	783	1.398	2.181	783	1.398	2.181
TOTALE	12.415	10.656	23.071	56,1	45,0	50,4	9.710	13.001	22.711	22.125	23.657	45.782
REGIONE STATISTICA E COMUNI (a)												
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA	1.951	1.760	3.711	74,7	62,5	68,4	661	1.054	1.715	2.612	2.814	5.426
Comuni capoluoghi, ecc.	1.109	1.061	2.170	82,3	71,4	76,5	239	426	665	1.348	1.485	2.835
Altri comuni	842	699	1.541	66,6	52,7	59,5	422	628	1.050	1.264	1.327	2.591
LOMBARDIA	2.470	2.320	4.790	74,5	64,5	69,3	846	1.279	2.125	3.316	3.599	6.915
Comuni capoluoghi, ecc.	1.213	1.165	2.378	82,3	69,7	75,6	261	507	768	1.474	1.672	3.146
Altri comuni	1.257	1.155	2.412	68,2	59,9	64,0	585	772	1.357	1.842	1.927	3.769
TRE VENEZIE	1.580	1.517	3.097	62,9	56,6	59,6	933	1.162	2.095	2.513	2.679	5.192
Comuni capoluoghi, ecc.	666	662	1.328	73,9	66,7	71,0	212	330	542	878	992	1.870
Altri comuni	914	855	1.769	55,9	50,7	53,3	721	832	1.553	1.635	1.687	3.322
EMILIA-ROMAGNA	1.041	910	1.951	63,7	52,6	58,0	592	821	1.413	1.633	1.731	3.364
Comuni capoluoghi, ecc.	621	572	1.193	73,1	61,2	66,9	228	363	591	849	935	1.784
Altri comuni	420	338	758	53,6	42,5	48,0	364	458	822	784	796	1.580
TOSCANA, UMBRIA, MARCHE	1.354	1.075	2.429	56,7	42,1	49,1	1.036	1.479	2.515	2.390	2.554	4.944
Comuni capoluoghi, ecc.	801	666	1.467	67,9	51,3	59,2	378	632	1.010	1.179	1.298	2.477
Altri comuni	553	409	962	45,7	32,6	39,0	658	847	1.505	1.211	1.256	2.467
LAZIO	1.195	996	2.191	66,5	51,7	58,8	602	931	1.533	1.797	1.927	3.724
Comuni capoluoghi, ecc.	941	822	1.763	77,6	61,3	69,1	271	519	790	1.212	1.341	2.553
Altri comuni	254	174	428	43,3	29,7	36,5	331	412	743	585	586	1.171
CAMPANIA	741	407	1.148	36,5	18,7	27,3	1.291	1.771	3.062	2.032	2.178	4.210
Comuni capoluoghi, ecc.	479	262	741	43,8	22,0	32,4	615	928	1.543	1.094	1.190	2.284
Altri comuni	262	145	407	21,9	14,7	21,1	676	843	1.519	938	988	1.926
ABRUZZI E MOLISE	238	177	415	36,9	25,7	31,1	407	513	920	645	690	1.335
Comuni capoluoghi, ecc.	96	71	167	64,9	43,3	53,2	54	93	147	150	164	314
Altri comuni	142	106	248	28,7	20,2	24,3	353	420	773	495	526	1.021
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA	889	652	1.541	34,8	23,9	29,2	1.669	2.074	3.743	2.558	2.726	5.284
Comuni capoluoghi, ecc.	510	389	899	48,9	34,6	41,5	534	754	1.268	1.044	1.123	2.167
Altri comuni	379	263	642	25,0	16,4	20,6	1.135	1.340	2.475	1.514	1.603	3.117
SICILIA	704	616	1.320	34,8	28,7	31,7	1.317	1.527	2.844	2.021	2.143	4.164
Comuni capoluoghi, ecc.	515	431	946	44,2	34,8	39,4	649	809	1.458	1.164	1.240	2.404
Altri comuni	189	185	374	22,1	20,5	21,3	668	718	1.386	857	903	1.760
SARDEGNA	252	226	478	41,4	36,7	39,1	356	390	746	608	616	1.224
Comuni capoluoghi, ecc.	116	109	225	64,8	55,1	59,7	63	89	152	179	198	377
Altri comuni	136	117	253	31,7	28,0	29,9	293	301	594	429	418	847
ITALIA	12.415	10.656	23.071	56,1	45,0	50,4	9.710	13.001	22.711	22.125	23.657	45.782
Comuni capoluoghi, ecc.	7.057	6.210	13.277	66,9	53,4	59,8	3.504	5.430	8.934	10.571	11.640	22.211
Altri comuni	5.348	4.446	9.794	46,3	37,0	41,6	6.206	7.571	13.777	11.554	12.017	23.571

(a) Tra i comuni capoluoghi sono compresi i comuni capoluoghi di provincia e, tra gli altri, quelli che costituiscono i plessi e quelli con più di 20.000 abitanti.

TAV. 2 — Persone che leggono secondo il tipo di pubblicazione letta

MODALITÀ	DATI ASSOLUTI - Migliaia							PERCENTUALI SUL TOTALE							
	Leggono soltanto libri	Soltanto periodici	Soltanto quotidiani	Libri e periodici	Libri e quotidiani	Periodici e quotidiani	Libri, periodici e quotidiani	TOTALE	Leggono soltanto libri	Soltanto periodici	Soltanto quotidiani	Libri e periodici	Libri e quotidiani	Periodici e quotidiani	Libri, periodici e quotidiani
E T A															
MASCCHI E FEMMINE															
6-10 anni	103	353	2	264	1	4	7	734	14,0	48,1	0,3	36,0	0,1	0,5	1,0
11-14 »	165	560	25	456	15	44	68	1.333	12,4	42,0	1,9	34,2	1,1	3,3	5,1
15-20 »	136	1.130	346	570	154	300	386	3.031	4,5	37,3	11,4	18,8	5,1	10,2	12,7
21-25 »	60	636	358	251	141	289	369	2.104	2,9	30,2	17,0	11,9	6,7	13,7	17,6
26-35 »	71	1.293	1.005	326	276	752	677	4.400	1,6	29,4	22,8	7,4	6,3	17,1	15,4
36-45 »	51	1.099	1.122	241	268	824	749	4.354	1,2	25,2	25,8	5,5	6,2	18,9	17,2
46-55 »	69	687	914	118	165	694	459	3.106	2,2	22,1	29,4	3,8	5,3	22,4	14,8
56-65 »	24	513	840	77	114	548	311	2.427	1,0	21,1	34,6	3,2	4,7	22,6	12,8
66 e oltre	17	300	597	46	65	377	180	1.582	1,1	19,0	37,7	2,9	4,1	23,8	11,4
TOTALE	696	6.571	5.209	2.349	1.199	3.841	3.206	23.071	3,0	28,5	22,6	10,2	5,2	16,6	13,9
FEMMINE															
6-10 anni	54	156	1	127	..	2	3	343	15,7	45,5	0,3	37,0	..	0,6	0,9
11-14 »	81	271	4	238	3	13	23	633	12,8	42,8	0,6	37,6	0,5	2,1	3,6
15-20 »	56	804	24	402	14	86	136	1.522	3,7	52,8	1,6	26,4	0,9	5,6	9,0
21-25 »	24	534	32	211	15	104	158	1.078	2,2	49,5	3,0	19,6	1,4	9,6	14,7
26-35 »	33	1.080	118	279	31	305	290	2.136	1,5	50,6	5,5	13,1	1,4	14,3	13,6
36-45 »	29	891	142	204	23	346	311	1.951	1,5	45,7	7,3	10,5	1,4	17,7	15,9
46-55 »	35	534	139	96	21	302	181	1.308	2,7	40,8	10,6	7,3	1,6	23,1	13,9
56-65 »	14	380	172	64	19	234	132	1.015	1,4	37,4	16,9	6,3	1,9	23,1	13,0
66 e oltre	12	212	144	35	16	169	82	670	1,8	31,6	21,5	5,2	2,4	25,2	12,3
TOTALE	338	4.862	776	1.656	147	1.561	1.316	10.656	3,2	45,6	7,3	15,5	1,4	14,7	12,3
SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE															
AGRICOLTURA	28	533	569	59	53	281	77	1.600	1,8	33,3	35,6	3,7	3,3	17,6	4,7
Conduttori non coltiv., impieg.	..	2	10	1	3	8	13	57	..	5,4	27,0	2,7	8,1	21,6	35,2
Conduttori coltivat., coadiuvanti	18	436	416	46	36	223	48	1.223	1,5	35,6	34,0	3,8	2,9	18,3	3,9
Lavoratori dipendenti	10	95	143	12	14	50	16	340	2,9	27,9	42,1	3,5	4,1	14,7	4,8
INDUSTRIE	76	1.176	1.885	259	360	982	625	5.363	1,4	21,9	35,2	4,8	6,7	18,3	11,7
Imprendit., profession., impieg.	9	57	105	51	76	124	243	665	1,4	8,6	15,8	7,7	11,4	18,6	36,5
Lavorat. in proprio, coadiuvanti	10	212	297	47	57	193	96	912	1,1	23,2	32,5	5,2	6,3	21,2	10,5
Lavoratori dipendenti	57	907	1.483	161	227	665	286	3.786	1,5	23,9	39,2	4,2	6,0	17,6	7,6
ALTRE ATTIVITÀ	63	651	1.344	314	445	1.001	1.151	4.969	1,3	13,1	27,0	6,3	9,0	20,1	23,2
Imprendit., profession., impieg.	31	188	298	196	230	344	791	2.073	1,5	9,0	14,3	9,4	11,1	16,6	38,1
Lavorat. in proprio, coadiuvanti	9	206	443	49	81	340	197	1.325	0,7	15,5	33,4	3,7	6,1	25,7	14,9
Lavoratori dipendenti	23	257	603	69	134	317	165	1.566	1,5	16,4	38,5	4,4	8,6	20,2	10,4
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	529	4.211	1.411	1.717	341	1.577	1.353	11.139	4,7	37,8	12,7	15,4	3,1	14,2	12,1
Fino a 14 anni	264	904	27	716	16	48	75	2.050	12,9	44,1	1,3	34,9	0,8	2,3	3,7
15 anni e oltre	265	3.307	1.384	1.001	325	1.529	1.278	9.089	2,9	35,4	15,2	11,0	3,6	16,8	14,1
TOTALE	696	6.571	5.209	2.349	1.199	3.841	3.206	23.071	3,0	28,5	22,6	10,2	5,2	16,6	13,9

Segue Tav. 2 — Persone che leggono secondo il tipo di pubblicazione letta

MODALITÀ	DATI ASSOLUTI - <i>Migliaia</i>								PERCENTUALI SUL TOTALE						
	Leggono soltanto libri	Soltanto periodici	Soltanto quotidiani	Libri e periodici	Libri e quotidiani	Periodici e quotidiani	Libri, periodici e quotidiani	TOTALI	Leggono soltanto libri	Soltanto periodici	Soltanto quotidiani	Libri e periodici	Libri e quotidiani	Periodici e quotidiani	Libri, periodici e quotidiani
Laureati	6	21	52	32	70	68	335	584	1,0	3,6	8,9	3,5	12,0	11,6	37,4
Diplomati di scuola media sup.	51	152	203	244	208	284	830	1.972	2,6	7,7	10,3	12,4	10,5	14,4	42,1
Licenziati di scuola media inf.	158	738	688	576	363	754	987	4.264	3,7	17,3	15,1	13,5	8,5	17,7	23,2
Licenza elementare	301	4.207	3.355	1.050	506	2.283	965	12.667	2,4	33,2	26,5	8,3	4,0	18,0	7,6
Privi di titolo	180	1.453	911	447	52	452	89	3.584	5,0	40,5	25,4	12,5	1,5	12,6	2,5
TOTALE	696	6.571	5.209	2.349	1.199	3.841	3.206	23.071	3,0	28,5	22,6	10,2	5,2	16,6	13,9

TITOLO DI STUDIO

REGIONE STATISTICA E COMUNI (a)

PIEMONTE, V. D'AOSTA, LIGURIA	84	824	976	298	199	741	589	3.711	2,3	22,2	26,3	8,0	5,3	20,0	15,9
Comuni capoluoghi, ecc.	49	303	583	185	141	461	448	2.170	2,3	14,0	26,9	8,5	6,5	21,2	20,0
Altri comuni	35	521	393	113	58	280	141	1.541	2,3	33,8	23,3	7,3	3,8	18,2	9,1
LOMBARDIA	132	1.371	1.045	367	236	934	705	4.790	2,8	28,6	21,8	7,7	4,9	19,5	14,7
Comuni capoluoghi, ecc.	74	412	543	182	174	459	534	2.378	3,1	17,3	22,8	7,7	7,3	19,3	22,5
Altri comuni	58	959	502	185	62	475	171	2.412	2,4	39,7	20,8	7,7	2,6	19,7	7,1
TRE VENEZIE	80	1.170	452	336	118	516	425	3.097	2,6	37,8	14,6	10,8	3,8	16,7	13,7
Comuni capoluoghi, ecc.	40	293	224	143	80	269	279	1.328	3,0	22,1	16,9	10,8	6,0	20,2	21,0
Altri comuni	40	877	228	193	38	247	146	1.769	2,3	49,6	12,9	10,9	2,1	14,0	8,2
EMILIA-ROMAGNA	61	476	503	182	95	384	250	1.951	3,1	24,4	25,8	9,3	4,9	19,7	12,8
Comuni capoluoghi, ecc.	38	220	291	118	67	271	183	1.193	3,2	18,4	24,4	9,9	5,6	22,7	15,8
Altri comuni	23	256	212	64	28	113	62	758	3,0	33,8	28,0	8,4	3,7	14,9	8,2
TOSCANA, UMBRIA, MARCHE	87	688	563	301	138	347	305	2.429	3,6	28,3	23,2	12,4	5,7	14,3	12,5
Comuni capoluoghi, ecc.	47	341	353	174	95	237	220	1.467	3,2	23,2	24,1	11,9	6,5	16,1	15,0
Altri comuni	40	347	210	127	43	110	85	962	4,2	35,1	21,8	13,2	4,5	11,4	8,8
LAZIO	63	473	555	227	137	346	380	2.191	2,9	21,6	25,3	10,4	6,2	15,8	17,8
Comuni capoluoghi, ecc.	45	323	437	180	112	310	356	1.763	2,6	18,3	24,8	10,2	6,3	17,6	20,2
Altri comuni	18	150	118	47	25	36	34	428	4,2	35,1	27,6	11,0	5,8	8,4	7,9
CAMPANIA	50	312	373	122	80	106	105	1.148	4,4	27,2	32,5	10,6	7,0	9,2	9,1
Comuni capoluoghi, ecc.	25	184	249	77	57	73	76	741	3,4	24,8	33,6	10,4	7,7	9,8	10,3
Altri comuni	25	128	124	45	23	33	29	407	6,1	31,4	30,3	11,1	5,7	8,1	7,1
ABRUZZI E MOLISE	20	153	92	56	20	37	37	415	4,8	36,9	22,2	13,5	4,8	8,9	8,9
Comuni capoluoghi, ecc.	5	50	43	20	8	23	18	167	3,0	29,9	23,7	12,0	4,8	13,8	10,8
Altri comuni	15	103	49	36	12	14	19	248	6,1	41,5	19,8	14,5	4,8	5,6	7,7
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA	61	499	283	235	86	195	182	1.541	4,0	32,4	18,4	15,2	5,6	12,7	11,7
Comuni capoluoghi, ecc.	25	301	169	115	49	125	115	899	2,8	33,5	18,8	12,8	5,4	13,9	12,8
Altri comuni	36	198	114	120	37	70	67	642	5,6	30,8	17,8	18,7	5,3	10,9	10,2
SICILIA	51	563	265	176	76	141	146	1.320	3,9	35,0	20,1	13,3	5,8	10,7	11,2
Comuni capoluoghi, ecc.	33	323	203	115	60	108	167	946	3,5	33,8	21,5	12,2	6,3	11,4	11,3
Altri comuni	18	143	62	61	16	33	41	374	4,8	38,2	16,6	16,3	4,3	8,8	11,0
SARDEGNA	7	142	102	49	14	94	70	478	1,5	29,7	21,3	10,3	2,9	19,7	14,6
Comuni capoluoghi, ecc.	3	47	54	20	7	51	43	225	1,3	20,9	24,0	8,9	3,1	22,7	19,1
Altri comuni	4	95	48	29	7	43	27	253	1,6	37,5	19,0	11,4	2,8	17,0	10,7
ITALIA	696	6.571	5.209	2.349	1.199	3.841	3.206	23.071	3,0	28,5	22,6	10,2	5,2	16,6	13,9
Comuni capoluoghi, ecc.	384	2.794	3.149	1.329	850	2.387	2.384	13.277	2,9	21,0	23,7	10,0	6,4	18,0	18,0
Altri comuni	312	3.777	2.060	1.020	349	1.454	822	9.794	3,2	38,6	21,0	10,4	3,6	14,8	8,4

(a) Cfr. nota corrispondente a pag. 29.

TAV. 3 — Persone che leggono secondo il genere di pubblicazioni lette

Migliaia

MODALITÀ	QUOTIDIANI		ALTRI PERIODICI				OPERE IN CON- TINUA- ZIONE	LIBRI		
	Politici o di infor- mazione	Sportivi	Di attualità	Di racconti moda e simili	Per ragazzi	Altri		Per adulti		Per ragazzi
								Romanzi e letter. varia	Altri	
E T À										
MASCCHI E FEMMINE										
6-10 anni	9	8	14	18	603	23	26	8	8	365
11-14 »	70	98	128	181	942	73	78	85	33	639
15-20 »	642	795	931	1.274	644	271	191	843	309	428
21-25 »	841	623	853	949	64	215	149	720	294	29
26-35 »	2.314	1.074	1.770	1.711	65	392	305	1.170	501	39
36-45 »	2.784	799	1.846	1.392	64	445	332	1.138	494	44
46-55 »	2.166	400	1.316	801	24	335	188	656	298	15
56-55 »	1.790	181	1.001	491	12	297	100	445	205	9
66 e oltre	1.215	46	637	245	10	199	46	252	127	6
TOTALE	11.831	4.024	8.496	7.062	2.428	2.251	1.415	5.318	2.269	1.574
FEMMINE										
6-10 anni	5	2	8	12	273	11	13	3	4	179
11-14 »	33	13	77	148	407	41	39	50	20	307
15-20 »	234	48	491	1.116	210	136	93	456	140	175
21-25 »	298	30	441	848	23	103	77	371	124	13
26-35 »	733	41	898	1.529	27	187	133	568	202	21
36-45 »	820	34	896	1.235	28	212	134	508	184	21
46-55 »	637	25	621	705	10	166	61	273	99	5
56-55 »	555	12	481	428	5	153	36	200	78	6
66 e oltre	409	6	308	207	5	108	20	121	52	3
TOTALE	3.724	211	4.221	6.228	988	1.117	606	2.550	903	730
SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE										
AGRICOLTURA	869	221	518	291	32	281	13	160	74	15
Conduttori non coltiv., impiegati	31	12	21	4	1	7	5	13	10	1
Conduttori coltiv., coadiuvanti	649	147	405	218	24	245	6	108	50	10
Lavoratori dipendenti	189	62	92	69	7	29	2	39	14	4
INDUSTRIE	3.149	1.597	1.909	1.183	187	486	286	1.088	461	72
Imprenditori, profession., impiegati	516	190	377	159	15	81	104	332	164	11
Lavoratori in proprio, coadiuvanti	553	230	330	237	19	90	43	173	73	7
Lavoratori dipendenti	2.080	1.177	1.202	787	153	315	139	583	224	54
ALTRE ATTIVITÀ	3.614	1.313	2.287	1.215	122	475	498	1.706	831	77
Imprenditori, profession., impiegati	1.585	508	1.198	590	49	259	340	1.102	583	43
Lavoratori in proprio, coadiuvanti	976	349	572	301	25	107	72	283	127	15
Lavoratori dipendenti	1.053	456	517	324	48	109	86	321	121	19
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	4.199	893	3.782	4.373	2.087	1.009	618	2.364	903	1.410
Fino a 14 anni	79	104	140	192	1.537	94	105	91	39	999
15 anni e oltre	4.120	789	3.642	4.181	550	915	513	2.273	864	411
TOTALE	11.831	4.024	8.496	7.062	2.428	2.251	1.415	5.318	2.269	1.574

Segue Tav. 3 — Persone che leggono secondo il genere di pubblicazioni lette

Migliaia

MODALITÀ	QUOTIDIANI		ALTRI PERIODICI				OPERE IN CONTINUAZIONE	LIBRI		
	Politici o di informazione	Sportivi	Di attualità	Di racconti moda e simili	Per ragazzi	Altri		Per adulti		Per ragazzi
								Romanzi e letter. varia	Altri	
TITOLO DI STUDIO										
Laureati	519	120	394	119	15	119	113	377	263	12
Diplomati di scuola media superiore . .	1.428	487	1.195	658	51	245	337	1.204	592	44
Licenziati di scuola media inferiore . .	2.334	1.085	1.919	1.514	371	351	437	1.679	643	301
Licenza elementare	6.142	2.134	4.165	4.089	1.086	1.195	452	1.863	690	683
Privi di titolo	1.408	198	823	682	905	341	76	195	81	534
TOTALE	11.831	4.024	8.496	7.062	2.428	2.251	1.415	5.318	2.269	1.574
REGIONE STATISTICA E COMUNI (a)										
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA . .	2.340	571	1.343	1.121	340	325	229	852	360	238
Comuni capoluoghi, ecc.	1.568	367	829	672	215	135	185	617	259	161
Altri comuni	772	204	514	449	125	190	44	235	101	77
LOMBARDIA	2.620	789	2.016	1.318	461	548	333	1.049	458	298
Comuni capoluoghi, ecc.	1.606	395	991	669	241	157	238	739	337	172
Altri comuni	1.014	394	1.025	649	220	391	95	310	121	126
TRE VENEZIE	1.351	393	1.376	915	320	559	165	684	329	189
Comuni capoluoghi, ecc.	789	214	611	412	139	108	108	403	204	97
Altri comuni	562	179	765	503	181	451	57	281	125	92
EMILIA-ROMAGNA	1.119	332	747	530	163	115	119	409	194	113
Comuni capoluoghi, ecc.	756	215	405	337	99	57	102	299	139	75
Altri comuni	363	117	342	193	64	58	17	110	55	38
TOSCANA, UMBRIA, MARCHE	1.182	406	808	767	281	155	158	580	220	186
Comuni capoluoghi, ecc.	817	243	513	448	168	73	114	382	163	107
Altri comuni	365	163	295	319	113	82	44	198	57	79
LAZIO	1.274	403	791	692	274	128	190	625	233	164
Comuni capoluoghi, ecc.	1.116	315	701	552	222	92	178	541	199	135
Altri comuni	158	88	90	140	52	36	12	84	34	29
CAMPANIA	498	313	254	317	108	71	50	242	108	75
Comuni capoluoghi, ecc.	349	211	170	200	58	49	39	167	78	38
Altri comuni	149	102	84	117	50	22	11	75	30	37
ABRUZZI E MOLISE	145	82	123	128	51	44	19	86	42	34
Comuni capoluoghi, ecc.	77	41	64	51	16	12	12	36	17	12
Altri comuni	68	41	59	77	35	32	7	50	25	22
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA	547	357	482	577	216	138	71	379	161	143
Comuni capoluoghi, ecc.	356	215	321	335	119	92	50	212	85	73
Altri comuni	191	142	161	242	97	46	21	167	76	70
SICILIA	505	279	365	545	141	106	61	319	117	99
Comuni capoluoghi, ecc.	386	221	261	394	93	63	48	224	81	61
Altri comuni	119	58	104	151	48	43	13	95	36	38
SARDEGNA	250	99	191	152	73	62	20	93	47	35
Comuni capoluoghi, ecc.	143	59	101	69	30	28	15	51	30	15
Altri comuni	107	40	90	83	43	34	5	42	17	20
ITALIA	11.831	4.024	8.496	7.062	2.428	2.251	1.415	5.318	2.269	1.574
Comuni capoluoghi, ecc.	7.963	2.496	4.967	4.139	1.400	866	1.089	3.671	1.592	946
Altri comuni	3.868	1.528	3.529	2.923	1.028	1.385	326	1.647	677	628

(a) Cfr. nota corrispondente a pag. 29.

TAV. 4 — Famiglie per tipo di pubblicazione letta dai componenti

A — DATI ASSOLUTI - Migliaia

MODALITÀ	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI LEGGONO							Totale	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI NON LEGGONO	TOTALE
	Soltanto libri	Soltanto periodici	Soltanto quotidiani	Libri e periodici	Libri e quotidiani	Periodici e quotidiani	Libri, periodici e quotidiani			

AMPIEZZA DELLA FAMIGLIA

1 componente	13	171	184	48	35	120	121	692	886	1.578
2 componenti	19	266	446	76	75	470	413	1.765	950	2.715
3 »	33	367	391	136	123	703	878	2.631	702	3.333
4 »	29	355	308	140	94	640	933	2.499	661	3.160
5 »	21	212	140	84	40	337	460	1.294	415	1.709
6 »	11	106	65	35	18	147	192	574	226	800
7 »	5	54	27	18	6	68	76	254	108	362
8 »	2	31	13	9	3	36	35	129	56	185
9 e più componenti	2	26	12	11	4	35	40	130	53	183
TOTALE	135	1.588	1.586	557	398	2.556	3.148	9.968	4.057	14.025

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE DEL CAPO FAMIGLIA

AGRICOLTURA	33	388	220	123	36	339	216	1.355	1.068	2.423
Conduttori non coltiv., impiegati	1	1	2	1	1	4	19	29	3	32
Conduttori coltiv., coadiuvanti	18	254	146	81	23	253	146	921	583	1.504
Lavoratori dipendenti	14	133	72	41	12	82	51	405	482	887
INDUSTRIE	45	527	515	179	129	919	969	3.283	925	4.208
Imprenditori, profession., impiegati	10	19	11	16	60	247	363	7	370
Lavoratori in proprio, coadiuvanti	7	81	77	31	22	165	179	562	103	665
Lavoratori dipendenti	38	436	419	137	91	694	543	2.358	815	3.173
ALTRE ATTIVITÀ	26	235	359	121	129	752	1.410	3.032	404	3.436
Imprenditori, profession., impiegati	7	31	55	39	51	187	739	1.109	26	1.135
Lavoratori in proprio, coadiuvanti	6	81	125	30	29	258	320	849	148	997
Lavoratori dipendenti	13	123	179	52	49	307	351	1.074	230	1.304
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	31	438	492	134	104	546	553	2.298	1.660	3.958
TOTALE	135	1.588	1.586	557	398	2.556	3.148	9.968	4.057	14.025

TITOLO DI STUDIO DEL CAPO FAMIGLIA

Laureati	1	3	12	6	12	34	283	351	6	357
Diplomati di scuola media superiore	6	16	33	31	32	94	496	708	14	722
Licenziati di scuola media inferiore	8	58	115	46	64	285	624	1.200	49	1.249
Licenza elementare	68	892	952	299	213	1.566	1.410	5.400	1.431	6.831
Privi di titolo	45	547	443	155	71	539	315	2.115	1.824	3.939
Analfabeti	7	72	31	20	6	38	20	194	733	927
TOTALE	135	1.588	1.586	557	398	2.556	3.148	9.968	4.057	14.025

Segue Tav. 4 — Famiglie per tipo di pubblicazione letta dai componenti

A — DATI ASSOLUTI - Migliaia

MODALITÀ	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI LEGGONO							Totale	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI NON LEGGONO	TOTALE
	Soltanto libri	Soltanto periodici	Soltanto quotidiani	Libri e periodici	Libri e quotidiani	Periodici e quotidiani	Libri, periodici e quotidiani			
REGIONE STATISTICA E COMUNI (a)										
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA	11	199	296	54	69	460	541	1.630	351	1.981
Comuni capoluoghi, ecc.	3	48	162	20	45	245	388	911	134	1.045
Altri comuni	8	151	134	34	24	215	153	719	217	936
LOMBARDIA	14	298	283	74	79	566	656	1.970	293	2.263
Comuni capoluoghi, ecc.	6	60	150	19	53	222	437	947	88	1.035
Altri comuni	8	238	133	55	26	344	219	1.023	205	1.228
TRE VENEZIE	10	313	120	96	35	291	376	1.241	272	1.513
Comuni capoluoghi, ecc.	6	80	68	44	24	147	271	640	105	745
Altri comuni	4	233	52	52	11	144	105	601	167	768
EMILIA-ROMAGNA	10	100	143	43	32	239	247	814	172	986
Comuni capoluoghi, ecc.	6	38	75	22	23	124	165	453	61	514
Altri comuni	4	62	68	21	9	115	82	361	111	472
TOSCANA, UMBRIA, MARCHE	21	161	162	69	48	264	359	1.084	401	1.485
Comuni capoluoghi, ecc.	8	54	93	28	30	148	234	595	142	737
Altri comuni	13	107	69	41	18	116	125	489	259	748
LAZIO	10	72	165	36	40	217	329	869	242	1.111
Comuni capoluoghi, ecc.	5	34	116	18	32	165	276	646	103	749
Altri comuni	5	38	49	18	8	52	53	223	139	362
CAMPANIA	18	84	165	31	35	122	144	599	576	1.175
Comuni capoluoghi, ecc.	6	38	107	14	24	78	95	362	241	603
Altri comuni	12	46	58	17	11	44	49	237	335	572
ABRUZZI E MOLISE	5	47	32	20	7	43	50	204	193	397
Comuni capoluoghi, ecc.	1	7	14	5	3	24	23	77	30	107
Altri comuni	4	40	18	15	4	19	27	127	163	290
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA	19	139	95	65	24	143	190	675	716	1.391
Comuni capoluoghi, ecc.	6	68	54	23	9	90	114	364	214	578
Altri comuni	13	71	41	42	15	53	76	311	502	813
SICILIA	15	144	95	58	26	160	198	696	737	1.433
Comuni capoluoghi, ecc.	5	79	62	27	16	116	142	447	314	761
Altri comuni	10	65	33	31	10	44	56	249	423	672
SARDEGNA	2	31	30	11	3	51	58	186	104	290
Comuni capoluoghi, ecc.	1	3	14	3	1	20	31	73	20	93
Altri comuni	1	28	16	8	2	31	27	113	84	197
ITALIA	135	1.588	1.586	557	398	2.556	3.148	9.968	4.057	14.025
Comuni capoluoghi, ecc.	53	509	915	223	260	1.379	2.176	5.515	1.452	6.967
Altri comuni	82	1.079	671	334	138	1.177	972	4.453	2.605	7.058

(a) Cfr. nota corrispondente a pag. 29.

Segue Tav. 4 — Famiglie per tipo di pubblicazione letta dai componenti
B — PERCENTUALI

MODALITÀ	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI LEGGONO								FAMIGLIE I CUI COMPONENTI NON LEGGONO	TOTALE
	Soltanto libri	Soltanto periodici	Soltanto quotidiani	Libri e periodici	Libri e quotidiani	Periodici e quotidiani	Libri, periodici e quotidiani	Totale		
AMPIEZZA DELLA FAMIGLIA										
1 componente	0,8	10,8	11,7	3,1	2,2	7,6	7,7	43,9	56,1	100,0
2 componenti	0,7	9,8	16,4	2,8	2,8	17,3	15,2	65,0	35,0	100,0
3 »	1,0	11,0	11,7	4,1	3,7	21,1	26,3	78,9	21,1	100,0
4 »	0,9	11,2	9,8	4,4	3,0	20,3	29,5	79,1	20,9	100,0
5 »	1,3	12,4	8,2	4,9	2,3	19,7	26,9	75,7	24,3	100,0
6 »	1,4	13,3	8,1	4,4	2,2	18,4	24,0	71,8	28,2	100,0
7 »	1,4	15,0	7,5	4,9	1,7	18,8	20,8	70,1	29,9	100,0
8 »	1,1	17,1	6,8	4,8	1,7	19,5	18,8	69,8	30,2	100,0
9 e più componenti	1,1	14,1	6,5	6,1	2,4	19,3	21,6	71,1	28,9	100,0
TOTALE	1,0	11,3	11,3	4,0	2,8	18,2	22,5	71,1	28,9	100,0
SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE DEL CAPO FAMIGLIA										
AGRICOLTURA	1,4	16,0	9,0	5,1	1,5	14,0	8,9	55,9	44,1	100,0
Conduttori non coltiv., impiegati	1,9	3,1	6,5	2,5	2,2	13,3	60,4	89,9	10,1	100,0
Conduttori coltiv., coadiuvanti	1,2	16,9	9,7	5,4	1,5	16,8	9,7	61,2	38,8	100,0
Lavoratori dipendenti	1,5	15,0	8,1	4,6	1,4	9,3	5,8	45,7	54,3	100,0
INDUSTRIE	1,1	12,5	12,2	4,3	3,1	21,8	23,0	78,0	22,0	100,0
Imprenditori, profession., impiegati	0,1	2,6	5,0	3,1	4,4	16,3	66,7	93,2	1,8	100,0
Lavoratori in proprio, coadiuvanti	0,9	12,2	11,7	4,6	3,2	24,9	27,0	84,5	15,5	100,0
Lavoratori dipendenti	1,2	13,7	13,2	4,3	2,9	21,9	17,1	74,3	25,7	100,0
ALTRE ATTIVITÀ	0,7	6,8	10,5	3,5	3,8	21,9	41,0	88,2	11,8	100,0
Imprenditori, profession., impiegati	0,6	2,7	4,9	3,4	4,5	16,5	65,1	97,7	2,3	100,0
Lavoratori in proprio, coadiuvanti	0,6	8,1	12,5	3,1	2,9	25,8	32,1	85,1	14,9	100,0
Lavoratori dipendenti	1,0	9,4	13,8	4,0	3,7	23,5	26,9	82,3	17,7	100,0
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	0,8	11,1	12,4	3,4	2,6	13,8	14,0	58,1	41,9	100,0
TOTALE	1,0	11,3	11,3	4,0	2,8	18,2	22,5	71,1	28,9	100,0
TITOLO DI STUDIO DEL CAPO FAMIGLIA										
Laureati	0,3	0,8	3,4	1,6	3,4	9,7	79,1	98,3	1,7	100,0
Diplomati di scuola media superiore	0,8	2,1	4,6	4,4	4,5	13,0	68,6	98,0	1,9	100,0
Licenziati di scuola media inferiore	0,7	4,6	9,2	3,7	5,1	22,8	50,0	96,1	3,9	100,0
Licenza elementare	1,0	13,1	13,9	4,4	3,1	23,0	20,6	79,1	20,9	100,0
Privi di titolo	1,1	13,9	11,3	3,9	1,8	13,7	8,0	53,7	46,3	100,0
Analfabeti	0,8	7,8	3,3	2,2	0,6	4,1	2,1	20,9	79,1	100,0
TOTALE	1,0	11,3	11,3	4,0	2,8	18,2	22,5	71,1	28,9	100,0

Segue Tav. 4 — Famiglie per tipo di pubblicazione letta dai componenti
B — PERCENTUALI

MODALITÀ	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI LEGGONO							Totale	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI NON LEGGONO	TOTALE
	Soltanto libri	Soltanto periodici	Soltanto quotidiani	Libri e periodici	Libri e quotidiani	Periodici e quotidiani	Libri, periodici e quotidiani			
REGIONE STATISTICA E COMUNI (%)										
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA	0,6	10,1	14,9	2,7	3,5	23,2	27,3	82,3	17,7	100,0
Comuni capoluoghi, ecc.	0,3	4,6	13,3	1,9	4,3	23,5	37,1	87,2	12,8	100,0
Altri comuni	0,9	16,1	14,3	3,6	2,6	23,0	16,3	76,8	23,2	100,0
LOMBARDIA	0,6	13,2	12,5	3,3	3,5	25,0	29,0	87,1	12,9	100,0
Comuni capoluoghi, ecc.	0,6	5,8	14,5	1,8	5,1	21,5	42,2	91,5	8,5	100,0
Altri comuni	0,7	19,4	10,8	4,5	2,1	28,0	17,8	83,3	16,7	100,0
TRE VENEZIE	0,7	20,7	7,9	6,3	2,3	19,2	24,9	82,0	18,0	100,0
Comuni capoluoghi, ecc.	0,8	10,8	9,1	5,9	3,2	19,7	36,4	85,9	14,1	100,0
Altri comuni	0,5	30,3	6,8	6,8	1,4	18,8	13,7	78,3	21,7	100,0
EMILIA-ROMAGNA	0,9	10,2	14,5	4,4	3,2	24,3	25,0	82,5	17,5	100,0
Comuni capoluoghi, ecc.	1,1	7,4	14,6	4,3	4,5	24,1	32,1	88,1	11,9	100,0
Altri comuni	0,8	13,1	14,4	4,5	1,9	24,4	17,4	76,5	23,5	100,0
TOSCANA, UMBRIA, MARCHE	1,4	10,8	10,9	4,7	3,2	17,8	24,2	73,0	27,0	100,0
Comuni capoluoghi, ecc.	1,1	7,3	12,6	3,8	4,1	20,1	31,7	80,7	19,3	100,0
Altri comuni	1,8	14,3	9,2	5,5	2,4	15,5	16,7	65,4	34,6	100,0
LAZIO	0,9	6,5	14,9	3,2	3,6	19,6	29,6	78,3	21,7	100,0
Comuni capoluoghi, ecc.	0,7	4,5	15,5	2,4	4,3	22,0	36,8	86,2	13,8	100,0
Altri comuni	1,4	10,5	13,5	5,0	2,2	14,4	14,6	61,6	38,4	100,0
CAMPANIA	1,5	7,1	14,0	2,7	3,1	10,4	12,2	51,0	49,0	100,0
Comuni capoluoghi, ecc.	1,0	6,3	17,7	2,3	4,0	12,9	15,8	60,0	40,0	100,0
Altri comuni	2,1	8,0	10,1	3,0	1,9	7,7	8,6	41,4	58,6	100,0
ABRUZZI E MOLISE	1,2	11,8	8,0	5,0	1,8	10,9	12,7	51,4	48,6	100,0
Comuni capoluoghi, ecc.	0,9	6,6	13,1	4,7	2,8	22,4	21,5	72,0	28,0	100,0
Altri comuni	1,4	13,8	6,2	5,2	1,4	6,5	9,3	43,8	56,2	100,0
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA	1,4	10,0	6,8	4,7	1,7	10,3	13,6	48,5	51,5	100,0
Comuni capoluoghi, ecc.	1,0	11,8	9,3	4,0	1,6	15,6	19,7	63,0	37,0	100,0
Altri comuni	1,6	8,7	5,0	5,2	1,8	6,5	9,4	38,2	61,8	100,0
SICILIA	1,1	10,0	6,6	4,1	1,8	11,1	13,9	48,6	51,4	100,0
Comuni capoluoghi, ecc.	0,7	10,4	8,1	3,5	2,1	15,2	18,7	58,7	41,3	100,0
Altri comuni	1,5	9,7	4,9	4,6	1,5	6,6	8,3	37,1	62,9	100,0
SARDEGNA	0,5	10,8	10,5	3,9	1,2	17,3	20,0	64,2	35,8	100,0
Comuni capoluoghi, ecc.	1,1	3,2	13,1	3,2	1,1	21,5	33,3	78,5	21,5	100,0
Altri comuni	0,5	14,2	8,1	4,1	1,0	15,8	13,7	57,4	42,6	100,0
ITALIA	1,0	11,3	11,3	4,0	2,8	18,2	22,5	71,1	28,9	100,0
Comuni capoluoghi, ecc.	0,8	7,3	13,2	3,2	3,7	19,8	31,2	79,2	20,8	100,0
Altri comuni	1,2	15,3	9,5	4,7	1,9	16,7	13,8	63,1	36,9	100,0

(a) Cfr. nota corrispondente a pag. 29.

TAV. 5 — Famiglie che possiedono libri
Migliaia

MODALITÀ	NUMERO DEI LIBRI POSSEDUTI					GENERE			ENCICLOPEDIA	
	Nessuno	Fino a 10	11-50	51-100	Oltre 100	Per adulti		Per ragazzi	Complete	In corso di acquisto
						Romanzi e letteratura varia	Altri			
AMPIEZZA DELLA FAMIGLIA										
1 componente	1.282	101	121	35	39	254	172	26	61	13
2 componenti	1.922	269	328	91	105	690	466	80	210	54
3 »	1.964	474	591	158	146	1.161	742	406	487	180
4 »	1.808	468	582	145	157	1.114	720	623	545	194
5 »	1.031	249	281	75	73	545	343	354	265	95
6 »	513	118	112	27	30	224	145	149	97	32
7 »	251	47	46	9	9	86	55	63	33	13
8 »	132	26	19	5	3	37	22	27	13	5
9 e più componenti	124	29	20	6	4	42	33	30	17	5
TOTALE	9.027	1.781	2.100	551	566	4.153	2.698	1.758	1.728	591

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE DEL CAPO FAMIGLIA

AGRICOLTURA	1.951	279	156	22	12	326	193	164	59	19
Conduttori non coltiv., impiegati	7	2	14	5	4	22	18	11	12	3
Conduttori coltiv., coadiuvanti	1.182	192	109	14	7	228	136	105	37	12
Lavoratori dipendenti	765	85	33	3	1	76	39	48	10	4
INDUSTRIE	2.711	631	629	129	108	1.197	718	595	515	214
Imprenditori, profession., impiegati	62	42	134	57	75	289	217	122	175	57
Lavoratori in proprio, coadiuvanti	378	112	135	25	15	228	142	103	102	38
Lavoratori dipendenti	2.271	477	360	47	18	680	359	370	238	119
ALTRE ATTIVITÀ	1.474	490	863	282	321	1.719	1.186	783	874	286
Imprenditori, profession., impiegati	167	115	403	195	255	900	701	409	541	149
Lavoratori in proprio, coadiuvanti	531	145	217	54	50	396	251	175	169	56
Lavoratori dipendenti	776	230	249	33	16	423	234	205	164	81
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	2.888	381	446	118	125	911	601	210	280	72
TOTALE	9.027	1.781	2.100	551	566	4.153	2.698	1.758	1.728	591

TITOLO DI STUDIO DEL CAPO FAMIGLIA

Laureati	15	9	71	78	184	329	296	143	224	46
Diplomati di scuola media superiore	68	60	275	144	175	616	489	248	356	98
Licenziati di scuola media inferiore	346	198	457	141	107	815	542	324	395	141
Licenza elementare	4.473	1.066	1.054	155	83	1.863	1.069	822	621	257
Privi di titolo	3.257	405	231	30	16	489	284	206	115	47
Analfabeti	868	43	12	3	1	41	18	15	7	2
TOTALE	9.027	1.781	2.100	551	566	4.153	2.698	1.758	1.728	591

Segue Tav. 5 — Famiglie che possiedono libri
Migliaia

MODALITÀ	NUMERO DEI LIBRI POSSEDUTI					GENERE			ENCICLOPEDI	
	Nessuno	Fino a 10	11-50	51-100	Oltre 100	Per adulti		Per ragazzi	Cassette	In corso di acquisto
						Romanzi e letteratura varia	Altri			
REGIONE STATISTICA E COMUNI (a)										
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA . . .	1.152	267	359	103	100	698	453	281	292	116
Comuni capoluoghi, ecc.	501	142	242	80	80	476	313	191	222	84
Altri comuni	651	125	117	23	20	222	140	90	70	32
LOMBARDIA	1.300	326	398	101	138	820	528	356	406	143
Comuni capoluoghi, ecc.	451	149	249	72	114	521	358	208	280	100
Altri comuni	849	177	149	29	24	299	170	148	126	43
TRE VENEZIE	920	217	264	59	53	482	349	195	189	64
Comuni capoluoghi, ecc.	365	118	177	42	43	326	245	127	144	44
Altri comuni	555	99	87	17	10	156	104	68	45	20
EMILIA-ROMAGNA	640	127	148	33	38	280	193	118	143	62
Comuni capoluoghi, ecc.	295	67	97	26	29	188	131	73	112	48
Altri comuni	345	60	51	7	9	92	62	45	31	14
TOSCANA, UMBRIA, MARCHI	922	208	232	61	62	457	288	215	205	67
Comuni capoluoghi, ecc.	398	107	146	42	44	285	181	125	140	43
Altri comuni	524	101	86	19	18	172	107	90	65	24
LAZIO	596	160	220	62	73	450	291	202	188	58
Comuni capoluoghi, ecc.	334	113	178	55	69	378	248	168	170	52
Altri comuni	262	47	42	7	4	72	43	34	18	6
CAMPANIA	897	103	119	32	24	225	140	79	75	24
Comuni capoluoghi, ecc.	436	53	76	20	18	142	84	43	54	14
Altri comuni	461	50	43	12	6	83	56	36	21	10
ABRUZZI E MOLISE	297	41	37	11	11	79	53	40	27	7
Comuni capoluoghi, ecc.	65	11	18	7	6	35	26	16	18	4
Altri comuni	232	30	19	4	5	44	27	24	9	3
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA	1.045	130	148	39	29	277	168	117	82	23
Comuni capoluoghi, ecc.	403	57	82	21	15	153	86	58	52	18
Altri comuni	642	73	66	18	14	124	82	59	30	5
SICILIA	1.065	153	142	41	32	309	176	125	98	23
Comuni capoluoghi, ecc.	526	88	94	30	23	201	107	76	84	19
Altri comuni	539	65	48	11	9	108	69	49	14	4
SARDEGNA	193	49	33	9	6	76	59	30	23	4
Comuni capoluoghi, ecc.	43	21	19	6	4	41	34	14	17	3
Altri comuni	150	28	14	3	2	35	25	16	6	1
ITALIA	9.027	1.781	2.100	551	566	4.153	2.698	1.758	1.728	591
Comuni capoluoghi, ecc.	3.817	926	1.378	401	445	2.746	1.813	1.099	1.293	429
Altri comuni	5.210	855	722	150	121	1.407	885	659	435	162

(a) Cfr. nota corrispondente a pag. 29.

TAV. 6 — Famiglie che hanno acquistato libri, o che li hanno ricevuti in dono o in prestito

MODALITÀ	DATI ASSOLUTI - <i>Migliaia</i>					PERCENTUALI				
	Hanno acquistato libri		Hanno avuto in dono libri	Hanno ricevuto libri in prestito		Hanno acquistato libri		Hanno avuto in dono libri	Hanno ricevuto libri in prestito	
	Per leggerli	Per regalarli		Da biblioteche pubbliche	Da privati	Per leggerli	Per regalarli		Da biblioteche pubbliche	Da privati

AMPIEZZA DELLA FAMIGLIA

1 componente	117	52	46	33	71	7,4	3,3	2,9	2,1	4,5
2 componenti	347	137	123	89	153	12,8	5,0	4,5	3,3	5,6
3 »	791	221	321	230	320	23,7	6,6	9,6	6,9	9,6
4 »	837	228	359	287	331	26,5	7,2	11,4	9,1	10,5
5 »	431	107	181	171	177	25,2	6,3	10,6	10,0	10,3
6 »	173	41	71	87	82	21,7	5,2	8,9	10,8	10,2
7 »	66	13	29	36	40	18,3	3,6	8,1	10,0	11,1
8 »	31	6	12	17	18	16,7	3,3	6,7	9,2	9,8
9 e più componenti	33	5	15	20	23	18,2	2,9	8,1	11,2	12,9
TOTALE	2.826	810	1.157	970	1.215	20,2	5,8	8,2	6,9	8,7

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE DEL CAPO FAMIGLIA

AGRICOLTURA	249	37	78	139	145	10,3	1,5	3,2	5,7	6,0
Conduttori non coltiv., impiegati . . .	17	6	8	4	4	53,7	18,9	24,8	12,4	13,2
Conduttori coltiv., coadiuvanti	167	25	52	94	96	11,1	1,7	3,4	6,3	6,4
Lavoratori dipendenti	65	6	18	41	45	7,3	0,7	2,1	4,6	5,1
INDUSTRIE	858	224	357	322	406	20,4	5,3	8,5	7,7	9,6
Imprenditori, profession., impiegati . .	227	91	105	49	59	61,3	24,7	28,4	13,3	16,0
Lavoratori in proprio, coadiuvanti . . .	162	37	55	53	68	24,3	5,6	8,3	8,0	10,2
Lavoratori dipendenti	469	96	197	220	279	14,8	3,0	6,2	6,9	8,8
ALTRE ATTIVITÀ	1.243	400	538	341	414	36,2	11,6	15,6	9,9	12,1
Imprenditori, profession., impiegati . .	684	263	309	167	179	60,3	23,2	27,2	14,7	15,8
Lavoratori in proprio, coadiuvanti . . .	278	78	111	77	101	27,9	7,8	11,1	7,7	10,1
Lavoratori dipendenti	281	59	118	97	134	21,6	4,5	9,1	7,5	10,3
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	476	149	184	168	250	12,0	3,8	4,6	4,3	6,3
TOTALE	2.826	810	1.157	970	1.215	20,2	5,8	8,2	6,9	8,7

TITOLO DI STUDIO DEL CAPO FAMIGLIA

Laureati	271	137	148	54	53	75,8	38,5	41,5	15,3	15,0
Diplomati di scuola media superiore . . .	452	182	198	105	119	62,7	25,3	27,5	14,5	16,5
Licenziati di scuola media inferiore . . .	534	168	217	130	174	42,7	13,4	17,3	10,4	13,9
Licenza elementare	1.217	265	477	499	635	17,8	3,9	7,0	7,3	9,3
Privi di titolo	326	55	110	169	213	8,3	1,4	2,8	4,3	5,4
Analfabeti	26	3	7	13	21	2,8	0,4	0,7	1,5	2,3
TOTALE	2.826	810	1.157	970	1.215	20,2	5,8	8,2	6,9	8,7

Segue Tav. 6 — Famiglie che hanno acquistato libri, o che li hanno ricevuti in dono o in prestito

MODALITÀ	DATI ASSOLUTI - <i>Migliaia</i>					PERCENTUALI				
	Hanno acqui- stato libri		Hanno avuto in dono libri	Hanno ricevuto libri in prestito		Hanno acqui- stato libri		Hanno avuto in dono libri	Hanno ricevuto libri in prestito	
	Per leggerli	Per regalarli		Da biblio- teche pub- bliche	Da privati	Per leggerli	Per regalarli		Da biblio- teche pub- bliche	Da privati
REGIONE STATISTICA E COMUNI (a)										
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA . . .	468	174	239	126	206	23,6	8,8	12,1	6,4	10,4
Comuni capoluoghi, ecc.	314	124	163	73	121	30,0	11,9	15,6	7,0	11,6
Altri comuni	154	50	76	53	85	16,5	5,3	8,1	5,7	9,1
LOMBARDIA	539	183	268	198	180	23,8	8,1	11,9	8,8	8,0
Comuni capoluoghi, ecc.	332	133	182	94	109	32,1	13,0	17,6	9,1	10,5
Altri comuni	207	48	86	104	71	16,9	3,9	7,0	8,3	5,8
TRE VENEZIE	334	82	130	144	174	22,1	5,4	8,6	9,5	11,5
Comuni capoluoghi, ecc.	208	57	86	88	112	27,9	7,7	11,5	11,8	15,0
Altri comuni	126	25	44	55	62	16,4	3,3	5,7	7,3	8,1
EMILIA-ROMAGNA	211	42	70	102	103	21,4	4,2	7,1	10,3	10,5
Comuni capoluoghi, ecc.	137	33	48	50	64	26,7	6,1	9,3	9,7	12,5
Altri comuni	74	9	22	52	39	15,7	1,9	4,7	11,0	8,3
TOSCANA, UMBRIA, MARCHE	315	84	112	124	140	21,2	5,7	7,6	8,4	9,5
Comuni capoluoghi, ecc.	193	53	72	58	84	26,2	7,5	9,8	7,9	11,4
Altri comuni	122	29	40	66	56	16,3	3,9	5,3	8,8	7,5
LAZIO	276	87	115	59	103	24,8	7,8	10,3	5,3	9,2
Comuni capoluoghi, ecc.	215	80	101	37	73	28,7	10,7	13,5	4,9	9,7
Altri comuni	61	7	14	22	30	16,9	1,9	3,9	6,1	8,3
CAMPANIA	150	35	49	28	57	12,8	2,9	4,2	2,4	4,8
Comuni capoluoghi, ecc.	84	24	29	11	33	13,9	4,0	4,8	1,8	5,5
Altri comuni	66	11	20	17	24	11,5	1,9	3,5	3,0	4,2
ABRUZZI E MOLISE	61	17	21	29	25	15,4	4,3	5,2	7,2	6,2
Comuni capoluoghi, ecc.	23	9	9	10	6	21,5	8,4	8,4	9,3	5,6
Altri comuni	38	8	12	19	19	13,1	2,8	4,1	6,6	6,6
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA	222	36	59	71	93	16,0	2,6	4,3	5,1	6,7
Comuni capoluoghi, ecc.	114	24	40	29	45	19,7	4,2	6,9	5,0	7,9
Altri comuni	108	12	19	42	48	13,3	1,5	2,3	5,2	5,9
SICILIA	199	58	75	64	98	13,9	4,0	5,2	4,5	6,9
Comuni capoluoghi, ecc.	133	46	55	35	56	17,5	6,0	7,2	4,6	7,4
Altri comuni	66	12	20	29	42	9,8	1,8	3,0	4,3	6,3
SARDEGNA	51	12	19	25	36	17,5	4,2	6,4	8,5	12,3
Comuni capoluoghi, ecc.	27	8	10	10	19	29,0	8,6	10,8	10,8	20,4
Altri comuni	24	4	9	15	17	12,2	2,0	4,6	7,6	8,6
ITALIA	2.826	810	1.157	970	1.215	20,2	5,8	8,2	6,9	8,7
Comuni capoluoghi, ecc.	1.780	595	795	495	722	25,5	8,5	11,4	7,1	10,4
Altri comuni	1.046	215	362	475	493	14,8	3,0	5,1	6,7	7,0

(a) Cfr. nota corrispondente a pag. 29.

TAV. 7 — Famiglie che hanno acquistato libri
Migliaia

MODALITÀ	SOLO ROMANZI	SOLO ALTRI LIBRI PER ADULTI	SOLO LIBRI PER RAGAZZI	ROMANZI E ALTRI LIBRI PER ADULTI	ROMANZI E LIBRI PER RAGAZZI	ALTRI LIBRI PER ADULTI E LIBRI PER RAGAZZI	ROMANZI, ALTRI LIBRI PER ADULTI E LIBRI PER RAGAZZI	TOTALE
AMPIEZZA DELLA FAMIGLIA								
1 componente	60	14	7	35	7	1	10	134
2 componenti	176	36	28	108	24	4	23	399
3 »	372	63	75	188	70	12	65	845
4 »	329	51	98	159	112	19	107	875
5 »	151	25	62	66	74	11	59	448
6 »	57	11	25	27	27	5	28	180
7 »	21	5	10	9	10	2	12	69
8 »	9	2	8	4	5	2	3	33
9 e più componenti	13	3	4	3	5	..	7	35
TOTALE	1.188	210	317	599	334	56	314	3.018
SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE DEL CAPO FAMIGLIA								
AGRICOLTURA	104	28	44	37	25	7	17	262
Conduttori non coltiv., impiegati	6	1	1	4	1	..	4	17
Conduttori coltiv., coadiuvanti	74	20	24	26	18	4	11	177
Lavoratori dipendenti	24	7	19	7	6	3	2	68
INDUSTRIE	357	62	127	156	114	17	84	917
Imprenditori, profession., impiegati	83	13	12	59	25	4	42	238
Lavoratori in proprio, coadiuvanti	68	15	21	30	21	3	14	172
Lavoratori dipendenti	206	34	94	67	68	10	28	507
ALTRE ATTIVITÀ	480	75	107	284	161	26	178	1.311
Imprenditori, profession., impiegati	235	38	28	190	82	12	127	712
Lavoratori in proprio, coadiuvanti	119	16	35	54	36	6	31	297
Lavoratori dipendenti	126	21	44	40	43	8	20	302
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	247	45	39	122	34	6	35	528
TOTALE	1.188	210	317	599	334	56	314	3.018
TITOLO DI STUDIO DEL CAPO FAMIGLIA								
Laureati	73	12	4	98	22	5	64	278
Diplomati di scuola media superiore	162	23	21	129	52	7	81	475
Licenziati di scuola media inferiore	233	32	40	117	71	11	65	569
Licenza elementare	553	105	192	199	155	25	87	1.316
Privi di titolo	155	34	54	53	32	8	16	352
Analfabeti	12	4	6	3	2	..	1	28
TOTALE	1.188	210	317	599	334	56	314	3.018

Segue Tav. 7 — Famiglie che hanno acquistato libri

Migliaia

MODALITA	SOLO ROMANZI	SOLO ALTRI LIBRI PER ADULTI	SOLO LIBRI PER RAGAZZI	ROMANZI E ALTRI LIBRI PER ADULTI	ROMANZI E LIBRI PER RAGAZZI	ALTRI LIBRI PER ADULTI E LIBRI PER RAGAZZI	ROMANZI ALTRI LIBRI PER ADULTI E LIBRI PER RAGAZZI	TOTALE
REGIONE STATISTICA E COMUNI (a)								
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA	194	33	65	103	60	10	52	517
Comuni capoluoghi, ecc.	124	20	38	75	41	8	40	346
Altri comuni	70	13	27	28	19	2	12	171
LOMBARDIA	212	34	60	133	66	10	69	584
Comuni capoluoghi, ecc.	133	18	23	91	41	6	50	362
Altri comuni	79	16	37	42	25	4	19	222
TRE VENEZIE	140	33	35	75	33	8	31	355
Comuni capoluoghi, ecc.	79	18	19	56	18	5	24	219
Altri comuni	61	15	16	19	15	3	7	136
EMILIA-ROMAGNA	86	18	18	48	19	3	26	218
Comuni capoluoghi, ecc.	51	10	11	38	15	1	18	142
Altri comuni	35	8	7	10	6	2	8	76
TOSCANA, UMBRIA, MARCHE	132	24	42	58	42	7	30	335
Comuni capoluoghi, ecc.	87	14	21	38	23	5	18	206
Altri comuni	45	10	21	20	19	2	12	129
LAZIO	126	13	21	58	33	4	35	290
Comuni capoluoghi, ecc.	98	7	14	49	27	1	31	227
Altri comuni	28	6	7	9	6	3	4	63
CAMPANIA	74	13	17	24	14	5	12	159
Comuni capoluoghi, ecc.	48	7	7	15	8	1	5	91
Altri comuni	26	6	10	9	6	4	7	68
ABRUZZI E MOLISE	25	7	11	9	5	2	7	66
Comuni capoluoghi, ecc.	8	4	4	3	2	..	4	25
Altri comuni	17	3	7	6	3	2	3	41
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA	89	16	24	44	27	3	25	228
Comuni capoluoghi, ecc.	47	6	9	23	18	2	13	118
Altri comuni	42	10	15	21	9	1	12	110
SICILIA	93	13	20	35	29	3	20	213
Comuni capoluoghi, ecc.	65	9	15	21	21	2	11	144
Altri comuni	28	4	5	14	8	1	9	69
SARDEGNA	17	6	4	12	6	1	7	53
Comuni capoluoghi, ecc.	7	4	2	7	3	1	4	28
Altri comuni	10	2	2	5	3	..	3	25
ITALIA	1.188	210	317	599	334	56	314	3.018
Comuni capoluoghi, ecc.	747	117	163	416	215	32	218	1.908
Altri comuni	441	93	154	183	119	24	96	1.110

(a) Cfr. nota corrispondente a pag. 29.

TAV. 8 — Spesa annua per libri e periodici

MODALITÀ	SPESA TOTALE (Milioni di lire)						SPESA MEDIA PER FAMIGLIA (Lire)					
	Per libri		Per quotidiani	Per periodici	Per pubblicaz. a dispense	Totale	Per libri		Per periodici	Per quotidiani	Per pubblicaz. a dispense	Totale
	Scolastici	Non scolastici					Scolastici	Non scolastici				

AMPIEZZA DELLA FAMIGLIA

1 componente	2.598	260	6.393	3.636	668	13.555	1.646	165	4.051	2.304	423	8.589
2 componenti	6.968	2.124	21.092	10.809	2.502	43.495	2.567	782	7.769	3.982	922	16.022
3 »	13.608	13.908	32.972	19.473	5.998	85.959	4.083	4.173	9.893	5.842	1.799	25.790
4 »	15.116	24.389	31.398	22.066	7.891	100.860	4.782	7.715	9.933	6.981	2.496	31.907
5 »	8.131	16.516	15.244	11.975	3.303	55.169	4.759	9.666	8.921	7.008	1.933	32.287
6 »	3.272	8.691	6.580	4.922	1.715	25.180	4.091	10.867	8.227	6.154	2.144	31.483
7 »	1.307	3.893	2.532	1.988	400	10.120	3.609	10.750	6.992	5.490	1.105	27.946
8 »	407	1.619	1.245	1.007	352	4.630	2.207	8.777	6.750	5.459	1.908	25.101
9 e più	562	1.963	1.346	1.070	220	5.161	3.080	10.757	7.376	5.853	1.205	28.281
TOTALE . . .	51.969	73.363	118.802	76.946	23.049	344.129	3.706	5.231	8.471	5.486	1.643	24.537

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE DEL CAPO FAMIGLIA

AGRICOLTURA	3.137	8.828	9.356	8.856	1.521	31.698	1.294	3.643	3.861	3.655	628	13.081
Conduttori non coltiv., impieg.	354	429	553	370	246	1.952	11.179	13.548	17.464	11.684	7.769	61.644
Conduttori coltiv., coadiuvanti .	2.228	6.137	6.669	6.242	1.147	22.423	1.481	4.080	4.434	4.150	763	14.908
Lavoratori dipendenti	555	2.262	2.134	2.244	128	7.323	625	2.549	2.405	2.528	144	8.251
INDUSTRIE	13.894	22.128	36.608	23.866	8.247	104.743	3.302	5.260	8.701	5.873	1.960	24.896
Imprenditori, professionisti, impiegati	6.028	4.117	7.160	5.603	3.624	26.532	16.300	11.133	19.361	15.151	9.799	71.744
Lavoratori in proprio, coadiuv.	2.427	4.112	6.799	4.271	1.145	18.754	3.651	6.187	10.229	6.426	1.723	28.216
Lavoratori dipendenti	5.439	13.899	22.649	13.992	3.478	59.457	1.714	4.381	7.139	4.410	1.096	18.740
ALTRE ATTIVITÀ	27.399	33.602	47.668	29.725	10.532	148.926	7.975	9.781	13.876	8.653	3.066	43.351
Imprenditori, professionisti, impiegati	19.461	16.642	21.433	14.325	6.242	78.103	17.156	14.671	18.894	12.628	5.503	68.852
Lavoratori in proprio, coadiuv.	4.458	8.281	13.415	7.696	1.842	35.692	4.470	8.304	13.452	7.718	1.847	35.791
Lavoratori dipendenti	3.480	8.679	12.820	7.704	2.448	35.131	2.669	6.657	9.833	5.909	1.878	26.946
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	7.539	8.805	25.170	14.499	2.749	58.762	1.904	2.224	6.358	3.663	694	14.843
TOTALE . . .	51.969	73.363	118.802	76.946	23.049	344.129	3.706	5.231	8.471	5.486	1.643	24.537

TITOLO DI STUDIO DEL CAPO FAMIGLIA

Laureati	11.284	6.540	8.590	6.333	2.688	35.435	31.625	18.329	24.074	17.749	7.533	99.310
Diplomati di scuola media sup. .	11.552	8.377	13.538	9.366	3.793	45.676	16.015	11.614	18.838	12.985	5.258	64.710
Licenziati di scuola media inf. .	9.971	12.145	19.883	11.510	4.929	58.438	7.983	9.724	15.919	9.215	3.947	46.788
Licenza elementare	14.662	34.810	59.380	36.926	8.966	154.744	2.146	5.096	8.693	5.406	1.312	22.653
Privi di titolo	3.919	10.554	16.411	11.820	2.292	44.996	995	2.679	4.166	3.001	582	11.423
Analfabeti	581	937	950	991	381	3.840	627	1.010	1.025	1.069	411	4.142
TOTALE . . .	51.969	73.363	118.802	76.946	23.049	344.129	3.706	5.231	8.471	5.486	1.643	24.537

Segue Tav. 8 — Spesa annua per libri e periodici

MODALITÀ	SPESA TOTALE (Milioni di lire)						SPESA MEDIA PER FAMIGLIA (Lire)					
	Per libri		Per quotidiani	Per periodici	Per pubblicaz. a dispende	Totale	Per libri		Per periodici	Per quotidiani	Per pubblicaz. a dispende	Totale
	Scolastici	Non scolastici					Scolastici	Non scolastici				
REGIONE STATISTICA E COMUNI (a)												
PIEMONTE, V. d'AOSTA, LIGURIA	8.275	8.611	21.410	12.153	3.245	53.734	4.178	4.348	10.809	6.156	1.638	27.129
Comuni capoluoghi, ecc.	5.899	5.608	13.539	7.512	2.385	34.943	5.645	5.366	12.956	7.189	2.282	33.438
Altri comuni	2.376	3.003	7.871	4.641	860	18.791	2.538	3.208	8.408	5.001	919	20.074
LOMBARDIA	10.687	10.772	26.174	15.884	5.125	68.642	4.722	4.760	11.566	7.019	2.265	30.332
Comuni capoluoghi, ecc.	7.838	6.139	15.668	7.780	3.483	40.908	7.573	5.931	15.138	7.517	3.365	39.524
Altri comuni	2.849	4.633	10.506	8.104	1.642	27.734	2.319	3.771	8.551	6.596	1.337	22.574
TRE VENEZIE	5.431	7.657	12.967	10.218	2.121	38.394	3.589	5.060	8.569	6.753	1.402	25.373
Comuni capoluoghi, ecc.	3.826	4.590	8.323	5.690	1.640	24.059	5.136	6.161	11.172	7.638	2.201	32.308
Altri comuni	1.605	3.067	4.644	4.528	481	14.325	2.089	3.992	6.045	5.894	627	18.647
EMILIA-ROMAGNA	3.666	5.558	9.532	5.436	2.118	26.310	3.718	5.637	9.668	5.514	2.148	26.685
Comuni capoluoghi, ecc.	2.339	3.431	6.073	3.240	1.497	16.580	4.551	6.675	11.815	6.304	2.912	32.257
Altri comuni	1.327	2.127	3.459	2.196	621	9.730	2.813	4.509	7.333	4.655	1.317	20.627
TOSCANA, UMBRIA, MARCHE	6.188	8.419	11.274	7.369	2.786	36.036	4.168	5.670	7.593	4.963	1.877	24.271
Comuni capoluoghi, ecc.	4.042	4.971	7.423	4.374	1.916	22.726	5.484	6.745	10.072	5.935	2.600	30.836
Altri comuni	2.146	3.448	3.851	2.995	870	13.310	2.870	4.612	5.151	4.006	1.164	17.803
LAZIO	7.263	9.131	12.457	7.056	2.799	38.746	6.538	8.219	11.213	6.387	2.519	34.876
Comuni capoluoghi, ecc.	6.421	7.305	10.621	5.742	2.646	32.735	8.573	9.753	14.180	7.666	3.533	43.705
Altri comuni	842	1.826	1.836	1.354	153	6.011	2.326	5.045	5.072	3.741	423	16.607
CAMPANIA	3.087	5.717	7.351	4.579	1.957	22.691	2.628	4.867	6.258	3.898	1.666	19.317
Comuni capoluoghi, ecc.	1.870	3.409	4.937	3.017	1.751	14.984	3.101	5.653	8.188	5.003	2.904	24.849
Altri comuni	1.217	2.308	2.414	1.562	206	7.707	2.128	4.035	4.220	2.731	360	13.474
ABRUZZI E MOLISE	1.027	2.219	1.890	1.366	279	6.781	2.588	5.592	4.762	3.442	703	17.087
Comuni capoluoghi, ecc.	482	900	991	598	154	3.125	4.505	8.411	9.262	5.589	1.439	29.205
Altri comuni	545	1.319	899	768	125	3.656	1.881	4.553	3.103	2.651	432	12.620
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA	2.950	7.240	6.507	6.216	1.625	24.538	2.121	5.204	4.678	4.468	1.168	17.639
Comuni capoluoghi, ecc.	1.524	3.870	3.933	2.739	923	12.989	2.637	6.695	6.804	4.739	1.597	22.472
Altri comuni	1.426	3.370	2.574	3.477	702	11.549	1.754	4.145	3.166	4.276	863	14.204
SICILIA	2.745	6.692	7.024	5.202	863	22.526	1.915	4.669	4.901	3.630	602	15.717
Comuni capoluoghi, ecc.	1.832	4.742	5.256	3.472	694	15.996	2.407	6.231	6.907	4.563	912	21.020
Altri comuni	913	1.950	1.768	1.730	169	6.530	1.358	2.900	2.629	2.573	251	9.711
SARDEGNA	650	1.347	2.216	1.387	131	5.731	2.240	4.641	7.635	4.779	451	19.746
Comuni capoluoghi, ecc.	400	712	1.245	652	85	3.094	4.301	7.656	13.387	7.011	914	33.269
Altri comuni	250	635	971	735	46	2.637	1.271	3.229	4.937	3.737	234	13.408
ITALIA	51.969	73.363	118.802	76.946	23.049	344.129	3.706	5.231	8.471	5.486	1.643	24.537
Comuni capoluoghi, ecc.	36.473	45.677	78.009	44.816	17.174	222.149	5.235	6.556	11.197	6.433	2.465	31.886
Altri comuni	15.496	27.686	40.793	32.130	5.875	121.980	2.195	3.923	5.780	4.552	832	17.282

(a) Cfr. nota corrispondente a pag. 29.

TAV. 9 — Famiglie secondo la spesa annua per libri e periodici

Migliaia

A — PER LIBRI

MODALITÀ	LIBRI SCOLASTICI							LIBRI NON SCOLASTICI						
	Nulla	Fino a 1.000 Lire	1.001 5.000	5.001 10.000	10.001 20.000	20.001 50.000	Oltre 50.000 Lire	Nulla	Fino a 1.000 Lire	1.001 5.000	5.001 10.000	10.001 20.000	20.001 50.000	Oltre 50.000 Lire
AMPIEZZA DELLA FAMIGLIA														
1 componente	1.439	6	54	30	22	16	11	1.567	..	3	2	2	3	1
2 componenti	2.305	19	157	91	70	47	26	2.645	1	8	8	21	25	7
3 »	2.460	38	341	199	147	101	47	2.793	11	55	53	164	220	37
4 »	2.261	37	356	188	150	110	58	2.253	17	101	93	259	354	83
5 »	1.247	25	174	100	75	56	32	1.110	8	68	64	176	221	62
6 »	609	9	80	33	35	20	14	507	4	35	36	79	101	38
7 »	287	6	31	15	10	7	6	225	2	17	20	42	40	16
8 »	151	3	15	6	6	3	1	116	1	8	10	23	21	6
9 e più componenti	145	2	18	7	4	5	2	116	1	9	9	20	20	8
TOTALE	10.904	145	1.226	669	519	365	197	11.332	45	304	295	786	1.005	258
SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE DEL CAPO FAMIGLIA														
AGRICOLTURA	2.145	25	147	50	31	16	9	1.995	10	72	70	135	121	20
Conduttori non coltivatori, impiegati	14	..	5	3	5	4	1	20	..	1	1	4	5	1
Conduttori coltivatori, coadiuvanti	1.317	16	100	35	21	9	6	1.230	4	40	42	85	87	16
Lavoratori dipendenti	814	9	42	12	5	3	2	745	6	31	27	46	29	3
INDUSTRIE	3.249	52	417	201	143	64	52	3.264	20	120	109	301	335	59
Imprenditori, professionisti, impiegati	130	3	54	57	52	47	27	254	2	8	6	27	52	21
Lavoratori in proprio, coadiuvanti	483	9	73	45	30	18	7	509	3	15	16	45	67	10
Lavoratori dipendenti	2.636	40	290	99	61	29	18	2.501	15	97	87	229	216	28
ALTRE ATTIVITÀ	2.093	40	428	300	257	206	112	2.413	13	84	80	266	435	145
Imprenditori, professionisti, impiegati	413	9	154	156	162	156	85	718	4	25	19	88	193	88
Lavoratori in proprio, coadiuvanti	691	9	118	76	56	32	15	722	4	27	25	77	111	31
Lavoratori dipendenti	989	22	156	68	39	18	12	973	5	32	36	101	131	26
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	3.417	28	234	118	88	49	24	3.660	2	28	36	84	114	34
TOTALE	10.904	145	1.226	669	519	365	197	11.332	45	304	295	786	1.005	258
TITOLO DI STUDIO DEL CAPO FAMIGLIA														
Laureati	79	1	28	41	71	81	56	232	..	7	4	21	53	40
Diplomati di scuola media superiore	243	6	101	112	117	95	48	506	2	15	14	44	97	44
Licenziati di scuola media inferiore	668	14	192	151	109	81	34	883	5	27	18	92	169	55
Licenza elementare	5.454	84	686	295	180	90	42	5.394	25	173	174	447	523	94
Privi di titolo	3.566	36	199	66	40	17	15	3.446	10	72	72	164	151	24
Analfabeti	894	4	20	4	2	1	2	871	2	10	13	18	12	1
TOTALE	10.904	145	1.226	669	519	365	197	11.332	45	304	295	786	1.005	258

Segue Tav. 9 — Famiglie secondo la spesa annua per libri e periodici

Migliaia

A — PER LIBRI

MODALITÀ	LIBRI SCOLASTICI							LIBRI NON SCOLASTICI						
	Nulla	Fino a 1.000 Lire	1.001 5.000	5.001 10.000	10.001 20.000	20.001 50.000	Oltre 50.000 Lire	Nulla	Fino a 1.000 Lire	1.001 5.000	5.001 10.000	10.001 20.000	20.001 50.000	Oltre 50.000 Lire
REGIONE STATISTICA E COMUNI (a)														
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA	1.458	19	206	122	87	58	31	1.656	4	35	36	97	125	28
Comuni capoluoghi, ecc.	695	13	125	84	63	43	22	844	3	20	22	58	80	18
Altri comuni	763	6	81	38	24	15	9	812	1	15	14	39	45	10
LOMBARDIA	1.660	22	211	143	109	78	40	1.855	9	42	39	129	154	35
Altri comuni	666	10	106	90	74	58	31	835	3	17	13	57	86	24
Comuni capoluoghi, ecc.	994	12	105	53	35	20	9	1.020	6	25	26	72	68	11
TRE VENEZIE	1.147	17	140	77	68	47	17	1.187	6	50	43	97	104	26
Comuni capoluoghi, ecc.	524	7	73	49	46	33	13	577	3	20	19	46	62	18
Altri comuni	623	10	67	28	22	14	4	610	3	30	24	51	42	8
EMILIA-ROMAGNA	757	11	84	47	43	33	11	796	4	19	23	49	77	18
Comuni capoluoghi, ecc.	367	5	49	32	30	24	7	409	1	5	8	26	52	13
Altri comuni	390	6	35	15	13	9	4	387	3	14	15	23	25	5
TOSCANA, UMBRIA, MARCHE	1.141	14	139	71	51	30	30	1.193	5	28	26	80	124	29
Comuni capoluoghi, ecc.	529	8	80	44	31	25	20	582	2	11	10	36	75	21
Altri comuni	612	6	59	27	20	14	10	611	3	17	16	44	49	8
LAZIO	810	13	100	61	52	45	30	843	3	19	21	65	123	37
Comuni capoluoghi, ecc.	515	8	67	49	45	38	27	550	2	11	12	45	98	31
Altri comuni	295	5	33	12	7	7	3	293	1	8	9	20	25	6
CAMPANIA	1.001	8	82	35	24	13	12	962	1	24	21	73	74	20
Comuni capoluoghi, ecc.	504	5	48	20	14	7	5	484	1	7	10	39	48	14
Altri comuni	497	3	34	15	10	6	7	478	1	17	11	34	26	6
ABRUZZI E MOLISE	328	5	30	12	10	7	5	315	1	6	10	24	33	8
Comuni capoluoghi, ecc.	81	1	10	5	4	4	3	80	1	1	2	6	13	4
Altri comuni	247	5	20	7	6	3	2	235	1	5	8	18	20	4
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA	1.158	13	105	47	36	22	10	1.121	4	38	35	78	90	25
Comuni capoluoghi, ecc.	459	7	51	24	21	10	6	453	2	11	12	37	48	15
Altri comuni	699	6	54	23	15	12	4	668	2	27	23	41	42	10
SICILIA	1.207	18	106	45	30	18	9	1.165	7	36	36	77	85	27
Comuni capoluoghi, ecc.	607	13	76	28	19	12	6	588	4	17	19	53	59	21
Altri comuni	600	5	30	17	11	6	3	577	3	19	17	24	26	6
SARDEGNA	237	5	23	9	9	5	2	239	1	7	5	17	16	5
Comuni capoluoghi, ecc.	66	2	10	5	6	3	1	70	1	2	2	8	8	3
Altri comuni	171	3	13	4	3	2	1	169	1	5	3	9	8	2
ITALIA	10.904	145	1.226	669	519	365	197	11.332	45	304	295	786	1.005	258
Comuni capoluoghi, ecc.	5.013	78	695	430	353	257	141	5.472	22	122	129	411	629	182
Altri comuni	5.891	67	531	239	166	108	56	5.860	23	182	166	375	376	76

(a) Cfr. nota corrispondente a pag. 29.

Segue Tav. 9 — Famiglie secondo la spesa annua per libri e periodici

Migliaia

B — PER QUOTIDIANI E PERIODICI

MODALITA	QUOTIDIANI						PERIODICI					
	Nulla	Fino a 5.000 Lire	5.001 10.000	10.001 20.000	20.001 50.000	Oltre 50.000 Lire	Nulla	Fino a 5.000 Lire	5.001 10.000	10.001 20.000	20.001 50.000	Oltre 50.000 Lire
AMPIEZZA DELLA FAMIGLIA												
1 componente	1.158	56	68	249	42	5	1.164	191	124	69	24	6
2 componenti	1.371	166	179	824	162	13	1.563	444	392	226	76	14
3 »	1.306	242	268	1.166	331	20	1.337	708	699	414	156	19
4 »	1.263	246	266	1.019	338	28	1.192	654	669	437	183	25
5 »	774	132	136	485	167	15	664	343	348	235	103	16
6 »	393	63	65	202	70	7	336	154	150	107	46	7
7 »	194	33	30	75	28	2	157	74	66	46	18	1
8 »	103	14	16	38	13	1	77	40	40	19	8	1
9 e più componenti	96	15	14	42	15	1	78	37	35	24	8	1
TOTALE	6.658	967	1.042	4.100	1.166	92	6.568	2.645	2.523	1.577	622	90
SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE DEL CAPO FAMIGLIA												
AGRICOLTURA	1.675	198	153	316	73	8	1.426	471	316	146	54	10
Conduttori non coltivatori, impiegati	5	1	2	15	8	1	6	4	8	7	6	1
Conduttori coltivatori, coadiuvanti	977	142	101	228	50	6	823	318	224	97	36	6
Lavoratori dipendenti	693	55	50	73	15	1	597	149	84	42	12	3
INDUSTRIE	1.770	370	397	1.311	310	20	1.733	928	854	501	170	22
Imprenditori, professionisti, impiegati	32	9	18	206	96	9	48	51	101	104	57	9
Lavoratori in proprio, coadiuvanti	234	54	60	248	65	4	229	143	158	99	33	3
Lavoratori dipendenti	1.504	307	319	857	179	7	1.456	734	595	298	80	10
ALTRE ATTIVITÀ	862	184	259	1.531	553	47	1.011	631	832	630	289	43
Imprenditori, professionisti, impiegati	114	32	63	625	274	27	158	161	306	315	170	25
Lavoratori in proprio, coadiuvanti	286	55	63	415	163	15	339	175	236	163	72	12
Lavoratori dipendenti	462	97	133	491	116	5	514	295	290	152	47	6
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	2.351	215	233	942	200	17	2.398	615	521	300	109	15
TOTALE	6.658	967	1.042	4.100	1.166	92	6.568	2.645	2.523	1.577	622	90
TITOLO DI STUDIO DEL CAPO FAMIGLIA												
Laureati	18	2	8	181	129	19	40	30	71	111	89	16
Diplomati di scuola media superiore	72	15	36	416	155	18	93	95	195	210	111	18
Licenziati di scuola media inferiore	180	58	94	673	229	15	265	229	352	278	113	12
Licenza elementare	2.886	554	640	2.208	512	31	2.896	1.522	1.390	748	241	34
Privi di titolo	2.663	311	242	590	124	9	2.488	698	471	209	64	9
Analfabeti	839	27	22	32	7	..	786	71	44	21	4	1
TOTALE	6.658	967	1.042	4.100	1.166	92	6.568	2.645	2.523	1.577	622	90

Segue Tav. 9 — Famiglie secondo la spesa annua per libri e periodici

Migliaia

B — PER QUOTIDIANI E PERIODICI

MODALITA	QUOTIDIANI						PERIODICI					
	Nulla	Fino a 5.000 Lire	5.001 10.000	10.001 20.000	20.001 50.000	Oltre 50.000 Lire	Nulla	Fino a 5.000 Lire	5.001 10.000	10.001 20.000	20.001 50.000	Oltre 50.000 Lire
REGIONE STATISTICA E COMUNI (a)												
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA	643	162	161	810	191	14	785	420	404	249	107	16
Comuni capoluoghi, ecc.	223	78	97	514	127	6	368	216	228	154	68	11
Altri comuni	420	84	64	296	64	8	417	204	176	95	39	5
LOMBARDIA	749	144	192	882	274	22	738	529	533	330	116	17
Altri comuni	196	52	85	511	175	16	334	196	257	175	62	11
Comuni capoluoghi, ecc.	553	92	107	371	99	6	404	333	276	155	54	6
TRE VENEZIE	752	84	98	448	120	11	476	376	354	214	82	11
Comuni capoluoghi, ecc.	271	43	55	287	83	6	224	159	179	128	50	5
Altri comuni	481	41	43	161	37	5	252	217	175	86	32	6
EMILIA-ROMAGNA	349	130	87	314	100	6	388	238	199	120	37	4
Comuni capoluoghi, ecc.	136	62	43	202	68	3	176	124	118	72	22	2
Altri comuni	213	68	44	112	32	3	212	114	81	48	15	2
TOSCANA, UMBRIA, MARCHE	688	151	133	405	92	6	686	293	291	154	54	7
Comuni capoluoghi, ecc.	258	69	66	276	64	4	360	138	164	94	36	5
Altri comuni	440	82	67	129	28	2	385	155	127	60	18	2
LAZIO	389	71	85	424	130	12	491	189	195	153	72	11
Comuni capoluoghi, ecc.	174	33	59	365	110	8	275	133	148	125	60	7
Altri comuni	215	38	26	59	20	4	216	56	47	27	12	4
CAMPANIA	716	53	89	229	83	5	817	118	121	82	32	5
Comuni capoluoghi, ecc.	299	35	50	161	56	2	384	73	30	47	18	1
Altri comuni	417	18	39	68	27	3	433	45	41	35	14	4
ABRUZZI E MOLISE	268	19	20	71	18	1	245	59	52	31	9	1
Comuni capoluoghi, ecc.	44	5	8	39	10	1	48	19	20	16	4	..
Altri comuni	224	14	12	32	8	..	197	40	32	15	5	1
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA	956	74	84	198	72	7	883	169	164	116	50	9
Comuni capoluoghi, ecc.	318	44	43	123	48	2	291	106	93	62	23	3
Altri comuni	638	30	41	75	24	5	592	63	71	54	27	6
SICILIA	983	62	73	245	63	7	909	197	170	101	49	7
Comuni capoluoghi, ecc.	430	46	41	195	45	4	405	133	118	69	32	4
Altri comuni	553	16	32	50	18	3	504	64	52	32	17	3
SARDEGNA	155	17	20	74	23	1	150	57	40	27	14	2
Comuni capoluoghi, ecc.	30	3	4	40	15	1	39	13	17	14	9	1
Altri comuni	125	14	16	34	8	..	111	44	23	13	5	1
ITALIA	6.658	967	1.042	4.100	1.166	92	6.568	2.645	2.523	1.577	622	90
Comuni capoluoghi, ecc.	2.379	470	551	2.713	801	53	2.844	1.310	1.422	957	384	50
Altri comuni	4.279	497	491	1.387	365	39	3.724	1.335	1.101	620	238	40

(a) Cfr. nota corrispondente a pag. 29.

Segue Tav. 9 — Famiglie secondo la spesa annua per libri e periodici

Migliaia

C — PER PUBBLICAZIONI A DISPENSE E IN TOTALE

MODALITÀ	PUBBLICAZIONI A DISPENSE						T O T A L E					
	Nulla	Fino a 5.000 Lire	5.001 10.000	10.001 20.000	20.001 50.000	Oltre 50.000 Lire	Nulla	Fino a 5.000 Lire	5.001 10.000	10.001 20.000	20.001 50.000	Oltre 50.000 Lire
AMPIEZZA DELLA FAMIGLIA												
1 componente	1.553	1	3	11	7	3	940	147	106	183	155	47
2 componenti	2.614	6	12	49	26	8	1.016	238	247	481	561	172
3 »	3.057	17	34	138	72	15	723	288	315	534	1.003	470
4 »	2.878	17	35	133	77	20	642	252	284	464	907	611
5 »	1.572	10	24	60	34	9	378	134	156	238	469	334
6 »	750	4	9	22	11	4	192	66	76	112	204	150
7 »	344	2	3	8	4	1	92	33	37	53	89	58
8 »	177	2	1	3	2	..	46	18	23	24	47	27
9 e più componenti	174	2	1	3	2	1	46	15	22	25	45	30
TOTALE	13.119	61	122	427	235	61	4.075	1.191	1.266	2.114	3.480	1.899

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE DEL CAPO FAMIGLIA

AGRICOLTURA	2.387	8	6	13	6	3	1.030	310	281	315	367	120
Conduttori non coltivatori, impiegati	26	..	1	2	2	1	3	1	1	2	10	15
Conduttori coltivatori, coadiuvanti	1.482	5	4	8	3	2	566	194	188	211	264	81
Lavoratori dipendenti	879	3	1	3	1	..	461	115	92	102	93	24
INDUSTRIE	3.905	21	45	142	77	18	906	381	440	748	1.196	537
Imprenditori, professionisti, impiegati	283	3	9	41	27	7	9	4	8	30	142	177
Lavoratori in proprio, coadiuvanti	608	3	9	29	14	2	107	50	67	118	217	106
Lavoratori dipendenti	3.014	15	27	72	36	9	790	327	365	600	837	254
ALTRE ATTIVITÀ	2.996	23	48	215	122	32	405	142	211	487	1.214	977
Imprenditori, professionisti, impiegati	884	10	24	121	76	20	27	12	29	93	406	568
Lavoratori in proprio, coadiuvanti	915	4	10	40	22	6	149	47	60	148	370	223
Lavoratori dipendenti	1.197	9	14	54	24	6	229	83	122	246	438	186
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	3.831	9	23	57	30	8	1.734	358	334	564	703	265
TOTALE	13.119	61	122	427	235	61	4.075	1.191	1.266	2.114	3.480	1.899

TITOLO DI STUDIO DEL CAPO FAMIGLIA

Laureati	270	3	8	35	32	9	7	1	3	15	85	246
Diplomati di scuola media superiore	557	7	16	81	48	13	16	8	17	56	280	345
Licenziati di scuola media inferiore	1.043	9	21	109	54	13	62	33	59	177	522	396
Licenza elementare	6.460	33	66	169	85	18	1.458	634	728	1.284	1.983	744
Privi di titolo	3.867	7	11	32	15	7	1.814	458	407	533	570	157
Analfabeti	922	2	..	1	1	1	718	57	52	49	40	11
TOTALE	13.119	61	122	427	235	61	4.075	1.191	1.266	2.114	3.480	1.899

Segue Tav. 9 — Famiglie secondo la spesa annua per libri e periodici

Migliaia

C — PER PUBBLICAZIONI A DISPENSE E IN TOTALE

MODALITÀ	PUBBLICAZIONI A DISPENSE						T O T A L E					
	Nulla	Fino a 5.000 Lire	5.001 10.000	10.001 20.000	20.001 50.000	Oltre 50.000 Lire	Nulla	Fino a 5.000 Lire	5.001 10.000	10.001 20.000	20.001 50.000	Oltre 50.000 Lire
REGIONE STATISTICA E COMUNI (a)												
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA	1.834	5	22	72	39	9	372	165	178	363	621	282
Comuni capoluoghi, ecc.	936	4	15	56	28	6	140	56	77	197	377	198
Altri comuni	898	1	7	16	11	3	232	109	101	166	244	84
LOMBARDIA	2.050	13	25	102	57	16	330	199	216	409	720	389
Altri comuni	883	5	13	79	44	11	100	48	69	181	373	264
Comuni capoluoghi, ecc.	1.167	8	12	23	13	5	230	151	147	228	347	125
TRE VENEZIE	1.418	8	12	45	24	6	288	189	172	237	418	209
Comuni capoluoghi, ecc.	675	4	8	35	18	5	121	62	63	114	243	142
Altri comuni	743	4	4	10	6	1	167	127	109	123	175	67
EMILIA-ROMAGNA	906	3	10	35	25	7	190	102	109	162	278	145
Comuni capoluoghi, ecc.	454	2	6	28	19	5	68	44	48	83	169	102
Altri comuni	452	1	4	7	6	2	122	58	61	79	109	43
TOSCANA, UMBRIA, MARCHE	1.382	6	13	48	29	7	408	149	151	228	351	198
Comuni capoluoghi, ecc.	666	3	9	36	19	4	156	54	62	118	213	134
Altri comuni	716	3	4	12	10	3	252	95	89	110	138	64
LAZIO	998	6	13	58	30	6	254	56	78	176	306	241
Comuni capoluoghi, ecc.	647	5	12	52	28	5	109	26	41	126	239	208
Altri comuni	351	1	1	6	2	1	145	30	37	50	67	33
CAMPANIA	1.135	3	6	20	8	3	547	59	92	162	209	106
Comuni capoluoghi, ecc.	575	1	4	16	5	2	224	34	51	94	133	67
Altri comuni	560	2	2	4	3	1	323	25	41	68	76	39
ABRUZZI E MOLISE	384	1	1	7	3	1	182	31	31	47	68	38
Comuni capoluoghi, ecc.	97	1	1	5	2	1	28	6	6	17	31	19
Altri comuni	287	2	1	..	154	25	25	30	37	19
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA	1.344	7	6	20	11	3	682	105	106	150	215	133
Comuni capoluoghi, ecc.	547	5	2	16	7	1	207	55	55	70	114	77
Altri comuni	797	2	4	4	4	2	475	50	51	80	101	56
SICILIA	1.389	5	12	16	8	3	714	111	108	141	232	127
Comuni capoluoghi, ecc.	728	2	10	13	6	2	293	57	59	90	169	93
Altri comuni	661	3	2	3	2	1	421	54	49	51	63	34
SARDEGNA	279	4	2	4	1	..	108	25	25	39	62	31
Comuni capoluoghi, ecc.	86	2	1	3	1	..	21	2	4	14	33	19
Altri comuni	193	2	1	1	87	23	21	25	29	12
ITALIA	13.119	61	122	427	235	61	4.075	1.191	1.266	2.114	3.480	1.899
Comuni capoluoghi, ecc.	6.294	34	81	339	177	42	1.467	444	535	1.104	2.094	1.323
Altri comuni	6.825	27	41	88	58	19	2.608	747	731	1.010	1.386	576

(a) Cfr. nota corrispondente a pag. 29.

TAV. 10 — Persone che leggono, per provincia

Migliaia

PROVINCIE REGIONI	PERSONE CHE LEGGONO	PERCENTUALI SUL TOTALE	PROVINCIE REGIONI	PERSONE CHE LEGGONO	PERCENTUALI SUL TOTALE
Torino	1.250	69,9	Massa-Carrara	98	53,2
Vercelli	257	69,7	Lucca	164	49,1
Novara	302	70,5	Pistoia	116	53,6
Cunco	285	59,0	Firenze	580	61,2
Asti	127	65,2	Livorno	172	59,7
Alessandria	258	59,0	Pisa	190	57,5
PIEMONTE	2.479	67,0	Arezzo	117	42,4
VALLE D'AOSTA	51	55,2	Siena	116	48,4
Imperia	122	63,6	Grosseto	122	62,7
Savona	183	74,6	TOSCANA	1.675	55,6
Genova	734	75,4	Perugia	150	29,3
La Spezia	142	64,5	Terni	82	40,2
LIGURIA	1.181	72,4	UMBRIA	232	32,4
Varese	374	67,2	Viterbo	125	53,9
Como	458	79,1	Rieti	55	38,9
Sondrio	61	41,3	Roma	1.784	67,0
Milano	2.301	76,2	Latina	124	41,9
Bergamo	406	59,2	Frosinone	103	26,2
Brescia	520	64,4	LAZIO	2.191	58,8
Pavia	265	56,3	Caserta	99	17,1
Cremona	189	61,5	Benevento	89	33,1
Mantova	216	63,4	Napoli	673	31,2
LOMBARDIA	4.790	69,3	Avellino	83	20,7
Bolzano	210	62,2	Salerno	204	25,3
Trento	260	70,9	CAMPANIA	1.148	27,3
TRENTINO-ALTO ADIGE	470	66,7	L'Aquila	91	32,9
Verona	368	61,7	Teramo	57	25,6
Vicenza	314	56,9	Pescara	79	37,3
Belluno	142	69,5	Chieti	81	25,6
Treviso	343	62,8	ABRUZZI	308	29,9
Venezia	369	55,2	MOLISE	107	35,1
Padova	321	51,9	Foggia	183	32,1
Rovigo	86	36,7	Bari	390	35,5
VENETO	1.943	56,8	Taranto	168	41,1
Udine	370	54,6	Brindisi	103	33,7
Gorizia	88	71,9	Lecce	161	27,1
Trieste	226	84,8	PUGLIA	1.005	33,7
FRIULI-VENEZIA GIULIA	684	64,1	Potenza	69	18,3
Piacenza	170	65,1	Matera	34	19,6
Parma	237	67,2	BASILICATA	103	18,7
Reggio nell'Emilia	143	41,7	Cosenza	171	28,4
Modena	272	57,8	Catanzaro	133	20,9
Bologna	520	66,1	Reggio di Calabria	129	24,9
Ferrara	196	54,4	CALABRIA	433	24,6
Ravenna	184	60,1	Trapani	115	30,6
Forlì	229	47,5	Palermo	324	32,7
EMILIA-ROMAGNA	1.951	58,0	Messina	199	33,3
Pesaro e Urbino	122	43,1	Agrigento	118	28,5
Ancona	168	45,5	Caltanissetta	64	24,5
Macerata	139	53,3	Enna	41	20,9
Ascoli Piceno	93	30,7	Catania	279	34,9
MARCHE	522	42,9	Ragusa	84	37,9
			Siracusa	96	31,4
			SICILIA	1.320	31,7
			Sassari	112	34,1
			Nuoro	78	32,0
			Cagliari	288	44,1
			SARDEGNA	478	39,0
			ITALIA	23.071	50,4

ALLEGATO

Provincia

Comune

Area

Famiglia n. Componenti

INDAGINE SPECIALE SULLE LETTURE

abbinata alla rilevazione nazionale delle forze di lavoro

15 aprile 1965

Attenzione - Per rispondere ai quesiti seguiti da rettangolino, barrare quello che fa al caso

Notizie relative al capo famiglia

Da indicare con i numeri di codifica elencati in calce alle colonne 5, 13 e 14 del mod. P. 50.

Età..... Grado di istruzione:.....

Posizione nella professione:.....

Ramo di attività:.....

NORME PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

A - Notizie individuali

1. Le notizie di carattere generale devono essere desunte dal modello Istat/P/50: il numero indicativo del familiare deve corrispondere a quello riportato nella colonna 1 di detto modello; il grado di istruzione, la posizione nella professione e il ramo di attività devono essere indicati, a cura del rilevatore, con i numeri di codifica riportati in calce alle colonne 5, 13 e 14 del mod. P/50. Nel caso di persone in condizione non professionale si apponga un trattino (-) alle colonne 5 e 6 del presente modello.

2. Ai fini di questa indagine la lettura rappresenta un modo di impiego del tempo libero e va rilevato solo se fatto spontaneamente dall'interpellato, a scopo informativo, ricreativo o di perfezionamento professionale: sono quindi da escludere le letture fatte per necessità, come quelle dei libri scolastici, le consultazioni di testi per fini di lavoro, ecc.

Secondo il genere, le letture si distinguono in letture di quotidiani, di altri periodici, di opere in continuazione, di libri.

Per quotidiani si intendono i giornali che escono almeno cinque volte alla settimana. Tutti gli altri sono da considerarsi tra i periodici, da cui invece devono essere escluse le pubblicazioni a dispense.

Alla col. 9 (periodici di attualità) devono essere inclusi quei periodici, solitamente settimanali, che presentano, commentano ed illustrano i fatti avvenuti di recente, pur riservando, talvolta, uno spazio anche considerevole alla letteratura, allo sport ecc. (rotocalchi).

I periodici a fumetti per adulti devono essere inclusi alla col. 10, tra i periodici di novelle, i periodici per ragazzi, col. 11, a fumetti o no, comprendono anche quelli per bambini. Fra gli altri periodici vanno considerati tutti quelli che non rientrano nelle voci precedenti, i periodici specializzati e di categoria, i periodici tecnici, scientifici, religiosi.

Tra le opere in continuazione (pubblicazioni a dispense) vanno considerate le enciclopedie, le opere artistiche e letterarie e, in genere, le pubblicazioni a dispense.

Per i libri vanno considerati i libri per adulti, fra i quali si rilevano in particolare i romanzi e la letteratura varia, compresi i gialli di ogni tipo, e i libri per ragazzi, destinati ad essere letti dai giovani e anche dai bambini.

B - Notizie di carattere familiare

1. Al quesito 1 va indicata la consistenza dei libri posseduti dalla famiglia, classificati per genere secondo le norme sopraindicate.

2. Al quesito 2 va rilevata l'esistenza di enciclopedie o dizionari enciclopedici di qualsiasi tipo, sia di cultura generale che riferiti a determinati settori: non sono da considerare, a questo fine, i dizionari o vocabolari linguistici.

3. Al quesito 3 viene richiesto il comportamento della famiglia nei riguardi del libro durante gli ultimi 12 mesi precedenti l'indagine: si dovrà indicare se nella famiglia vi siano stati uno o più membri che abbiano acquistato libri, ricevuto libri in dono o in prestito, classificati secondo il genere.

4. Al quesito 4 viene richiesto l'ammontare delle spese sostenute dalla famiglia per l'acquisto di libri non scolastici, negli ultimi 12 mesi, e di libri scolastici durante l'anno scolastico in corso: nel caso di acquisti a rate, si dovrà indicare il costo complessivo dei libri acquistati e non solo quello delle quote pagate.

Al quesito 4 viene pure richiesto, per i quotidiani, gli altri periodici e le pubblicazioni a dispense, l'ammontare delle spese sostenute dalla famiglia negli ultimi 30 giorni precedenti l'intervista.

Qualche componente della famiglia legge libri (esclusi quelli scolastici) o periodici? sì, no. In caso affermativo, precisare per ciascuno di questi:

1. NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE						2. GENERE DELLE LETTURE											
Numero indicativo del familiare	Sesso M F	Età (in anni di vita)	Istruzione	Posizione nella professione	Ramo di attività	Quotidiani		Altri periodici					Opere in continuazione (a dispense)	Libri			Riservato all'Istat
						politici e di informazione	sportivi	di attualità	di novelle racconti moda e simili	per ragazzi	altri	per adulti		per ragazzi			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
						1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>	9 <input type="checkbox"/>	0 <input type="checkbox"/>		
						1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>	9 <input type="checkbox"/>	0 <input type="checkbox"/>		
						1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>	9 <input type="checkbox"/>	0 <input type="checkbox"/>		
						1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>	9 <input type="checkbox"/>	0 <input type="checkbox"/>		
						1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>	9 <input type="checkbox"/>	0 <input type="checkbox"/>		
						1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>	9 <input type="checkbox"/>	0 <input type="checkbox"/>		
						1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>	9 <input type="checkbox"/>	0 <input type="checkbox"/>		
						1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>	9 <input type="checkbox"/>	0 <input type="checkbox"/>		
						1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>	9 <input type="checkbox"/>	0 <input type="checkbox"/>		

B - Notizie di carattere familiare

1. Indicare se la famiglia possiede libri, (esclusi quelli scolastici):

1 sì 2 no

In caso affermativo, precisare:

1.1 Il numero dei libri posseduti:

a) fino a 10 1

b) da 11 a 50 2

c) da 51 a 100 3

d) oltre 100 4

1.2 Il genere dei libri posseduti:

a) per adulti: romanzi e letteratura varia 1 sì 2 no

b) altri libri per adulti 1 sì 2 no

c) libri per ragazzi 1 sì 2 no

3. Acquisti, doni e prestiti dei libri (esclusi i libri scolastici)

	Libri per adulti		Libri per ragazzi
	romanzi e letteratura varia	altri libri	
Indicare se negli ultimi 12 mesi qualche membro della famiglia abbia:			
3.1 Acquistato libri:			
a) per essere letti	1 <input type="checkbox"/> sì 2 <input type="checkbox"/> no	1 <input type="checkbox"/> sì 2 <input type="checkbox"/> no	1 <input type="checkbox"/> sì 2 <input type="checkbox"/> no
b) per essere regalati	1 <input type="checkbox"/> sì 2 <input type="checkbox"/> no	1 <input type="checkbox"/> sì 2 <input type="checkbox"/> no	1 <input type="checkbox"/> sì 2 <input type="checkbox"/> no
3.2 Ricevuto libri in dono	1 <input type="checkbox"/> sì 2 <input type="checkbox"/> no	1 <input type="checkbox"/> sì 2 <input type="checkbox"/> no	1 <input type="checkbox"/> sì 2 <input type="checkbox"/> no
3.3 Ricevuto libri in prestito:			
a) da biblioteche pubbliche	1 <input type="checkbox"/> sì 2 <input type="checkbox"/> no	1 <input type="checkbox"/> sì 2 <input type="checkbox"/> no	1 <input type="checkbox"/> sì 2 <input type="checkbox"/> no
b) da privati	1 <input type="checkbox"/> sì 2 <input type="checkbox"/> no	1 <input type="checkbox"/> sì 2 <input type="checkbox"/> no	1 <input type="checkbox"/> sì 2 <input type="checkbox"/> no

4. Precisare l'ammontare delle spese sostenute dalla famiglia:

4.1 Durante gli ultimi 12 mesi:

a) per l'acquisto di libri non scolastici L.....

b) per l'acquisto di libri scolastici ».....

4.2 Nel corso dell'ultimo mese per l'acquisto:

a) di quotidiani L.....

b) di altri periodici ».....

c) di pubblicazioni a dispense ».....

NOTE DELL'INTERVISTATORE:

.....

.....

.....

Intervistatore (cognome e nome leggibile)

Data di consegna all'ufficio del comune 1965

Visto: per la revisione
Il Capo dell'Ufficio addetto alla indagine

Principali pubblicazioni ISTAT

PUBBLICAZIONI PERIODICHE

Bollettino mensile di statistica

La più completa ed autorevole raccolta di dati continuamente aggiornati concernenti tutti i più notevoli aspetti dell'andamento demografico, sociale, economico e finanziario, anche con ampi riferimenti all'andamento internazionale. Il prezzo di abbonamento per l'anno 1966 è di L. **13.000** (per l'estero: L. **20.000**). Il prezzo di ogni fascicolo è di L. **1.800**.

Indicatori mensili

Supplemento ordinario al « Bollettino mensile di statistica », che riporta notizie riassuntive, dati e grafici relativi all'andamento mensile dei principali fenomeni interessanti la vita nazionale.

Il prezzo di abbonamento per l'anno 1966 è di L. **2.500** (per l'estero: L. **4.000**).

Il prezzo di ogni fascicolo è di L. **300**. Gli « Indicatori mensili » sono inviati gratuitamente agli abbonati al « Bollettino mensile di statistica ».

Statistica mensile del commercio con l'estero

Unica documentazione statistica ufficiale sul commercio dell'Italia con l'estero; fornisce, per un esteso numero di merci, l'andamento mensile delle importazioni e delle esportazioni da e per i principali Paesi.

Il prezzo di abbonamento per l'anno 1966 è di L. **18.000** (per l'estero: L. **25.000**).

Il prezzo di ogni fascicolo è di L. **2.300**.

Notiziario Istat

Fornisce essenziali e tempestivi dati di prima mano sugli sviluppi della congiuntura economica nel campo della produzione agraria e industriale, dei prezzi, dei trasporti, del commercio interno, degli scambi internazionali, come pure dati relativi alle statistiche demografiche, sanitarie e sociali, dati che vengono poi pubblicati in forma più analitica nel « Bollettino mensile di statistica » e nella « Statistica mensile del commercio con l'estero ».

Serie 1, Attività produttiva (8 fogli): abbonamento annuo L. **7.000** (estero L. **10.500**); una copia L. **100**.

Serie 2, Prezzi e salari (2 fogli): abbonamento annuo L. **2.000** (estero L. **3.000**); una copia L. **100**.

Serie 3, Popolazione (4 fogli e un supplemento decennale): abbonamento annuo L. **5.000** (estero L. **7.500**); una copia L. **100**.

PUBBLICAZIONI ANNUALI

Annuario statistico italiano

Classica e fondamentale pubblicazione, riporta in forma organica e completa tutti i dati riflettenti i molteplici aspetti della complessa attività nazionale nel campo sociale, economico, finanziario. Contiene, inoltre, aggiornati dati statistici internazionali.

Il volume 1965 è in vendita al prezzo di L. **4.000**.

Compendio statistico italiano

Sintetizza, in semplici tabelle numeriche di facile lettura ed attraverso appropriate illustrazioni e rappresentazioni grafiche, i dati fondamentali della vita economica, demografica e sociale e fornisce un quadro panoramico della corrispondente situazione degli altri principali paesi del mondo.

Il volume 1966 è in vendita al prezzo di L. **1.500**.

Annuario di statistiche provinciali

Raccolta sistematica di dati provinciali relativi ai principali fenomeni demografici, economici e sociali.

Il volume 1963 è in vendita al prezzo di L. **4.000**.

Annuario statistico dei comuni italiani

Contiene, distintamente per comune, l'analisi dettagliata dei principali fenomeni economici, demografici e sociali.

Il volume 1958 è in vendita al prezzo di L. **3.000**.

Annuario di statistiche demografiche

Comprende tutte le statistiche sui fenomeni demografici riguardanti il movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile e il movimento anagrafico.

Il volume 1963 è in vendita al prezzo di L. **8.000**.

Popolazione e movimento anagrafico dei comuni

Contiene, distintamente per comune, i dati della superficie territoriale, del movimento naturale ed anagrafico dell'anno, della popolazione residente all'inizio ed alla fine dell'anno. Vi figurano anche numerose tavole riepilogative e l'elenco delle variazioni territoriali avvenute durante l'anno.

Il volume 1965 è in vendita al prezzo di L. **3.000**.

Annuario di statistiche sanitarie

Riunisce le statistiche sulle cause di morte, sulle strutture e sull'attività degli istituti di cura pubblici e privati, sulle malattie infettive e diffuse soggette a denuncia obbligatoria, sui nati deformi o sugli aborti.

Il volume 1963 è in vendita al prezzo di L. **12.000**.

Annuario statistico dell'assistenza e della previdenza sociale

Pubblicazione nella quale vengono statisticamente illustrati i principali aspetti dell'assistenza sociale in Italia e le più notevoli forme di attività svolte dai vari Istituti nel settore della previdenza sociale.

Il volume 1964 è in vendita al prezzo di L. **8.000**.

Segue : PUBBLICAZIONI ANNUALI

Annuario statistico dell'istruzione italiana

Quadro statistico completo ed aggiornato della situazione scolastica del Paese, attraverso dati sui vari rami d'insegnamento esaminati sotto i più interessanti aspetti dell'ordinamento degli studi e dei risultati conseguiti dagli iscritti. Il volume 1965 è in vendita al prezzo di L. **6.000.**

Annuario delle statistiche culturali

Documentazione ufficiale completa sulle principali attività culturali concernenti, tra l'altro, la produzione libraria, la pubblicazione di riviste scientifiche, la stampa periodica, le biblioteche, ecc. Il volume 1965 è in vendita al prezzo di L. **2.500.**

Annuario di statistiche giudiziarie

Ampla documentazione statistica dell'attività giudiziaria civile e penale e dei principali fenomeni nel campo della criminalità. Il volume 1962 è in vendita al prezzo di L. **4.500.**

Annuario di statistica agraria

Riunisce tutti i dati più significativi dell'economia agricola italiana riportati nelle pubblicazioni mensili. Il volume 1966 è in vendita al prezzo di L. **4.000.**

Annuario di statistica forestale

Analisi esauriente della consistenza e della utilizzazione dei boschi. Il volume 1964 è in vendita al prezzo di L. **3.500.**

Annuario di statistiche meteorologiche

Riporta i dati rilevati da 258 stazioni pluviometriche, 513 termopluviometriche e 234 osservatori. Il volume 1963 è in vendita al prezzo di L. **10.000.**

Annuario di statistiche zootecniche

Nel volume figurano per singola provincia tutti i dati statistici disponibili circa il patrimonio zootecnico, sui fenomeni produttivi e riproduttivi ad esso connessi, sul suo stato sanitario e sulle disponibilità alimentari dello stesso. Il volume 1963 è in vendita al prezzo di L. **4.000.**

Annuario statistico della pesca e della caccia

Raccolta di dati statistici sulla produzione della pesca, sui relativi mercati di produzione e di vendita e sulla consistenza del naviglio. Vi figurano anche essenziali dati sulla caccia. Il volume 1965 è in vendita al prezzo di L. **4.500.**

Annuario di statistiche industriali

Nel suo genere, unica e veramente preziosa pubblicazione in cui sono organicamente raccolte tutte le informazioni statistiche fondamentali concernenti il complesso ed importante settore dell'industria. Il volume 1965 è in vendita al prezzo di L. **3.500.**

Annuario statistico dell'attività edilizia e delle opere pubbliche

Statistica ufficiale dedicata esclusivamente al settore dell'attività edilizia e delle opere pubbliche effettuate dallo Stato e da Enti pubblici, nonché da privati con finanziamento parziale dello Stato. Il volume 1964 è in vendita al prezzo di L. **3.500.**

Annuario statistico del commercio interno

Fornisce i risultati delle rilevazioni correnti relativi al fenomeno della distribuzione. Vi figurano gli indici mensili delle vendite al minuto, una estesa analisi del fenomeno alberghiero e turistico e, in Appendice, la più recente distribuzione per comune delle licenze di esercizio. Il volume 1964 è in vendita al prezzo di L. **8.500.**

Statistica della navigazione marittima

Contiene i dati statistici sul movimento dei natanti e del relativo carico avvenuto nei porti marittimi e negli altri approdi autorizzati del territorio nazionale. Il volume 1963 è in vendita al prezzo di L. **9.000.**

Statistica degli incidenti stradali

La più completa ed aggiornata raccolta di dati su una materia di viva attualità. Il volume 1965 è in vendita al prezzo di L. **2.500.**

Statistica annuale del commercio con l'estero

Riporta i dati definitivi e completi sull'andamento delle importazioni e delle esportazioni con ampia analisi del movimento per merci e per paesi. Anno 1965: Vol. II - Merci per paesi - Tomo I - Gennaio-Luglio L. **15.000.**

Bilanci delle amministrazioni regionali provinciali e comunali - Conti consuntivi 1961 e preventivi 1962

Pubblicazione che, mettendo in particolare evidenza la struttura dei conti economici delle amministrazioni locali, consente di poter determinare, con sufficiente esattezza, il prodotto netto delle amministrazioni stesse. Parte prima - Conti economici e dati riepilogativi L. **10.000.**
Parte seconda - Conti economici delle singole Amministrazioni comunali L. **12.000.**

Annuario di statistiche del lavoro e dell'emigrazione

Organica e aggiornata documentazione statistica su tutti i principali aspetti del mondo del lavoro e sull'emigrazione. Il volume 1964 è in vendita al prezzo di L. **4.000.**

ANNALI DI STATISTICA - Serie VIII (*)

Voll. 5-8 - Le rilevazioni statistiche in Italia dal 1861 al 1956

Vol. 5 - Generalità sulle rilevazioni - Ordinamento dei servizi statistici-Lavori meccanografici - Censimenti	L. 3.000
Vol. 6 - Statistiche demografiche e sociali	» 3.000
Vol. 7 - Statistiche dell'attività produttiva - Statistiche economiche generali	» 3.500
Vol. 8 - Modelli di rilevazione: 1. <i>Censimenti - Statistiche demografiche e sociali</i>	» 3.000
2. <i>Statistiche dell'attività produttiva - Statistiche economiche generali</i>	» 3.500
Vol. 9 - Indagine statistica sullo sviluppo del reddito nazionale dell'Italia dal 1861 al 1956	» 1.500
Vol. 10 - Tavole di mortalità della popolazione italiana 1950-53 e 1954-57	» 1.200
Vol. 11 - Indagine statistica sui bilanci di famiglie non agricole negli anni 1953-54	» 1.300
Vol. 12 - Primi studi sui conti economici territoriali	» 1.200
Vol. 13 - Statistica medica - Atti del primo Simposio. Roma 11-12 giugno 1961	» 4.000
Vol. 14 - Statistica medica - Atti del secondo Simposio, Roma 27-28 ottobre 1963	» 10.000
Vol. 15 - Produttività e distribuzione del reddito in Italia nel periodo 1951-63	» 6.000
Vol. 16 - Studi statistici sulla finanza pubblica - Atti del primo Convegno, Roma 7-8 aprile 1965	» 3.000
Vol. 17 - Sviluppo della popolazione italiana dal 1861 al 1961	» 12.000

PUBBLICAZIONI SPECIALI (*)

Sommario di statistiche storiche italiane 1861-1955	L. 1.200
Comuni e loro popolazione ai censimenti dal 1861 al 1951	» 3.000
Popolazione legale dei comuni al 15 ottobre 1961	» 800
Istruzione elementare e media - Scuole e popolazione scolastica per singoli comuni - Situazione al 1° gennaio 1965	» 2.500
Distribuzione per età degli alunni delle scuole elementari e medie - Supplemento all'Annuario statistico dell'istruzione italiana 1961	» 1.400
Attrezzature sanitarie degli istituti di cura 1956	» 1.800
Attrezzature sanitarie ed attività degli ambulatori 1956	» 1.000
Attrezzatura radiologica degli istituti di cura e degli ambulatori di enti pubblici 1958	» 1.200
Elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, 28 aprile 1963 - Dati riassuntivi	» 800
Elezioni della Camera dei Deputati, 28 aprile 1963	
Vol. I - Risultati per comune	» 3.500
Vol. II - Voti alle liste e voti ai candidati	» 1.800
Elezioni del Senato della Repubblica, 28 aprile 1963	
Vol. I - Risultati per comune	» 3.500
Vol. II - Voti ai contrassegni ed ai candidati	» 1.800
Elezioni amministrative del 6 novembre 1960	
Vol. I - Elezione dei Consigli provinciali	» 1.000
Vol. II - Elezione dei Consigli comunali	» 2.600
L'attrezzatura alberghiera in Italia al 1° gennaio 1961	» 1.500
Tavole attuariali 1950-53	» 1.200
Rilevazione nazionale delle forze di lavoro, 20 aprile 1966	» 800
Censimento della popolazione italiana e straniera della Somalia (4 novembre 1953)	» 500

METODI E NORME

Numeri indici della produzione industriale - Base 1953 = 100 - Serie A, n. 1, ottobre 1957	L. 300
Numeri indici dei prezzi - Base 1953 = 100 - Serie A, n. 2, ottobre 1957	» 300
Rilevazioni campionarie delle forze di lavoro - Serie A, n. 3, marzo 1958	» 300
Calcolo delle variazioni stagionali negli indici della produzione industriale - Serie A, n. 4, ottobre 1960	
Parte prima - Relazione metodologica	» 500
Parte seconda - Numeri indici correnti e destagionalizzati per i singoli mesi degli anni 1947-1959	» 600
Rilevazioni campionarie delle produzioni agrarie - Serie A, n. 5, dicembre 1960	» 400
Istruzioni per la rilevazione statistica del movimento della popolazione - Serie B, n. 2, gennaio 1957	» 300
Anagrafe della popolazione - Serie B, n. 3, marzo 1958	» 500
Istruzioni per la rilevazione statistica delle opere pubbliche - Serie B, n. 4, novembre 1958	» 300
Istruzioni per la rilevazione del movimento della navigazione marittima - Serie B, n. 5, giugno 1959	» 300
Istruzioni per la rilevazione statistica degli incidenti stradali - Serie B, n. 6, maggio 1960	» 250
Istruzioni per la rilevazione statistica sui bilanci comunali e provinciali - Serie B, n. 7, edizione marzo 1962	» 300
Norme tecniche per la rilevazione dei prezzi all'ingrosso delle merci - Serie B, n. 8, giugno 1960	» 300
Circoscrizioni statistiche - Serie C, n. 1, agosto 1958	» 1.200
Classificazione delle attività economiche - Serie C, n. 2, maggio 1959	» 1.200
Classificazione delle professioni - Serie C, n. 3, luglio 1961	» 1.200
Glossario per l'elaborazione elettronica dei dati (in quattro lingue) - Serie C, n. 4, novembre 1962	» 1.200
Classificazione dei comuni secondo le caratteristiche urbane e rurali - Serie C, n. 5, luglio 1963	» 400

(*) Per la completa Serie VIII degli ANNALI e per le altre pubblicazioni speciali cfr. Catalogo pubblicazioni.

NOTE E RELAZIONI

Alcuni principali risultati delle rilevazioni delle forze di lavoro negli anni 1954-57 - n. 1, marzo 1958	L. 300
Ricoverati per tubercolosi, tumori maligni e malattie mentali - n. 5, dicembre 1958	» 500
Indagine sulle sceltistiche e professionali degli alunni delle scuole medie inferiori - n. 6, febbraio 1959	» 300
Indagine campionaria sulla morbosità della popolazione italiana - n. 7, marzo 1959	» 350
Indagine speciale sulla consanguineità dei matrimoni - n. 11, settembre 1960	» 350
Indagine sul parco macchine per la lavorazione dei metalli - n. 12, settembre 1960	» 500
Indagine speciale su alcuni aspetti delle vacanze e degli sports della popolazione - n. 13, ottobre 1960	» 300
Indagine speciale su alcuni aspetti scolastici e linguistici della popolazione - n. 15, agosto 1961	» 350
Il valore aggiunto delle imprese nel periodo 1951-1959 - n. 18, marzo 1962	» 800
Statistiche del lavoro - n. 20, maggio 1963	» 1.200
Indagine statistica sull'occupazione qualificata - n. 21, febbraio 1964	» 1.300
Indagine speciale sulle abitazioni al 20 ottobre 1962 - n. 22, luglio 1964	» 1.300
Indagine sul parco macchine grafiche e cartotecniche - n. 23, agosto 1964	» 1.400
Statistica degli impianti sportivi al 1° gennaio 1961 - n. 24, settembre 1964	» 1.800
Conti economici delle Università e istituti superiori - Anno accademico 1960-61 - n. 25, ottobre 1964	» 4.000
Statistica dei pubblici concorsi - n. 26, novembre 1964	» 1.300
Primi studi sulle interdipendenze settoriali dell'economia italiana (Tavola economica, 1959) - n. 27, gennaio 1965	» 2.500
Indagine speciale sulle letture in Italia al 15 aprile 1965 - n. 28, settembre 1966	» 1.500

PUBBLICAZIONI SUI RISULTATI DEI CENSIMENTI

CENSIMENTI DEL 4-5 NOVEMBRE 1951

IX Censimento generale della popolazione (prezzi vari)

I - Dati sommari per Comune (n. 92 fascicoli provinciali) — *Appendice A: Dati riassuntivi provinciali* — *Appendice B: Circostrizioni ecclesiastiche* — II - Famiglie e convivenze — III - Sesso, età, stato civile, luogo di nascita — IV - Professioni — V - Istruzione — VI - Abitazioni — VII - Dati generali riassuntivi — VIII - Atti del censimento.

III Censimento dell'industria e del commercio (Prezzi vari)

I - Risultati generali per Comune: Tomo 1 - Italia settentrionale — Tomo 2 - Italia centrale, meridionale e insulare — II - Ditte: Tomo 1 - Stato e Regioni — Tomo 2 - Province — III - Industrie estrattive — IV - Industrie alimentari e del tabacco — V - Industrie tessili — VI - Industrie del vestiario, abbigliamento e arredamento, industrie delle pelli e del cuoio — VII - Industrie del legno — VIII - Industrie metallurgiche e meccaniche — IX - Industrie chimiche, della gomma e della carta — X - Industrie della trasformazione dei minerali non metalliferi, industrie grafiche ed editoriali, foto-fono-cinematografiche e manifatturiere varie — XI - Industrie delle costruzioni e dell'installazione di impianti — XII - Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas e distribuzione di acqua — XIII - Trasporti e comunicazioni — XIV - Commercio — XV - Credito, assicurazione e gestioni finanziarie — XVI - Artigianato — XVII - Dati generali riassuntivi — XVIII - Atti del censimento.

Caratteristiche demografiche ed economiche dei grandi Comuni

I - Dati riassuntivi e Comuni con oltre 100.000 abitanti — II - Comuni da 60.000 fino a 100.000 abitanti — III - Comuni con meno di 60.000 abitanti Ciascun volume L. 3.000

CENSIMENTI DEL 1961

1° Censimento generale dell'agricoltura - 15 aprile 1961

Vol. I - Primi risultati provvisori	L. 500
Vol. II - Dati provinciali su alcune principali caratteristiche strutturali delle aziende - 92 fascicoli provinciali	» 500
Appendice: Dati riassuntivi nazionali	» 1.300
Vol. III - Coltivazioni	» 8.000
Vol. IV - Bestiame	» 3.000

10° Censimento generale della popolazione - 15 ottobre 1961

Vol. I - Dati riassuntivi comunali e provinciali sulla popolazione e sulle abitazioni	» 1.000
Vol. II - Dati riassuntivi comunali e provinciali su alcune principali caratteristiche strutturali della popolazione - Sesso, età, istruzione, attività economica	» 4.500
Vol. III - Dati sommari per Comune - 92 fascicoli provinciali (Prezzi vari)	L. 600
Appendice: Dati riassuntivi nazionali	» 600

4° Censimento generale dell'industria e del commercio - 16 ottobre 1961

Vol. I - Imprese, unità locali, addetti - Dati provvisori per Comune	L. 600
Vol. II - Dati provinciali su alcune principali caratteristiche strutturali delle imprese e delle unità locali - 92 fascicoli provinciali	» 600
Appendice: Dati riassuntivi nazionali	» 1.500
Vol. III - Industrie	
Tomo 1 - Imprese	» 9.000

Gli abbonati a tutti i periodici Istat (Bollettino mensile di statistica, Indicatori mensili, Statistica mensile del commercio con l'estero, Notiziario Istat) hanno diritto allo sconto del 50% sul prezzo di copertina per l'acquisto di una copia delle altre pubblicazioni edite dall'Istat nel 1966.

Le pubblicazioni possono essere acquistate nella Libreria aperta al pubblico presso la sede dell'ISTAT, Roma, Via A. Depretis, 82 - tel. 471.666 e presso le altre principali librerie. Il Catalogo completo delle pubblicazioni viene spedito gratis a richiesta.

